ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 16 Maggio 1907 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9253

Le dichiarazioni del ministro Tittoni
sulla politica estera dell'Italia

La Marina italiana e la Madonna di Cotrone

ROMA 15 (N). Camera. Il ministro Mirabello risponde alle interrogazioni di Turati e di Treves sul preteso invio di navi da guerra a Cotrone, per partecipare alle feste in onore della Madonna. Il ministro dichiara che nessuna nave fu inviata a Cotrone per le feste religiose. L'ammiraglio di Brocchetti, lasciata Messina con la divisione navale, seguendo la costa, non poteva che fermarsi a Cotrone. In quel giorno ricorreva la festa della Madonna, ma questa non entrava nell'itinerario (ilarità). Il ministro aggiunge ch'egli è abituato a dire cose vere. Osserva poi che le navi hanno a bordo carte geografiche, ma non hanno i calendari delle feste religiose; quindi l'ammiraglio non poteva sapere che a Cotrone si celebrava una festa in onore della Madonna. Io - dice il ministro - di santi non ne conosco che uno: Sant'Agostino, dove siamo alloggiati io e i miei impiegati (risate); ma se la Camera ci provvedesse di altra dimora, ne farei anche a meno (nuova ilarità). Inoltre la Camera deve sapere che nel mese di maggio fioriscono dappertutto le feste di patroni, come le rose. Visitando un porto si corre perciò pericolo di incontrarsi in una festa.

Treves: Comincia dicendo: Non faremo un processo a Sant'Agostino, perchè non facciamo processi ai santi, ma non vogliamo fare qui pompa di ingenuità. Quando un ammiraglio, che si trova in compagnia di autorità civili, va incontro ad un vescovo, allora diciamo che tutta la politica del Governo segue un piano stabilito di interessi col Vaticano.

Una voce: Non è vero.

Un'altra voce: Finitela, robivecchi!

Treves: Quando ricevete un vescovo con le salve e gli fate riverenze, noi vi diciamo che tradite la politica liberale che il paese aspetta da voi. Tutti i giorni noi vi presenteremo interrogazioni su fatti di questo genere e vi molesteremo. Di quelle predilezioni religiose ne avvengono frequenti nel Mezzogiorno.

Scoppiano urla indemoniate, si grida: Voi offendete il Mezzogiorno!

Treves: Legge un brano di pastorale del cardinale Lorenzelli, e termina dicendo che il Governo si è dato legato mani e piedi al Vaticano (rumori enormi; tumulto).

La politica estera dell'Italia

Si inizia quindi la discussione del bilancio degli esteri.

Romussi chiede al ministro degli esteri se dopo i ritrovi diplomatici dell'aprile non è intervenuto alcun mutamento nelle umanitarie, liberali istruzioni che il ministro stesso si è impegnato a dare ai delegati italiani alla prossima conferenza dell'Aja. Dice che l'Italia alla conferenza deve sostenere tutte le proposte che mirino ad allontanare sempre più gli orrori della guerra.

Baccelli crede opportuno, dopo la crisi felicemente superata dalla Rumenia, che sorga, nel Parlamento italiano, una voce di simpatia per quella nazione amica. Fa l'elogio della nazione rumena, specialmente per la sua onesta amicizia per noi. L'Italia dovrebbe fare opera pacificatrice fra la Grecia e la Rumenia, per la questione delle comunità valacche, affinchè i rumeni sentano che in noi è alto e forte il palpito della solidarietà di stirpe.

Santini si dichiara favorevole alla Triplice alleanza, che considera condizione essenziale per la pace d'Europa e quindi per la prosperità dell'Italia. Accenna ai recenti colloqui diplomatici, che non crede inutili. Parla a favore della Rumenia e dei bulgari. Quanto alla conferenza dell'Aja, dice che l'Italia deve sostenervi una politica pacifica, ma non inerme.

Tittoni prende la parola fra la maggiore attenzione della Camera.

Il discorso del ministro Tittoni

Tittoni comincia col rilevare che dopo l'ampia discussione del dicembre scorso si limiterà a poche dichiarazioni, parlando soltanto dei nuovi avvenimenti.

Il colloquio di Rapallo, la visita ad Atene ed il convegno di Gaeta

cagionarono molti commenti e taluni dettero libero corso alla loro alata fantasia. Ma questi avvenimenti - dice l'oratore - debbono sembrare naturali quando si abbiano presenti le mie dichiarazioni del dicembre scorso delle quali sono attuazione e conferma. Taluno ha detto che la visita e il colloquio si sono seguiti uno all'altra in forza di un artificioso congegno per cui una doveva annullare l'altra o servire come antidoto all'altra. Chi ha detto ciò ne ha tratto opportunità per i soliti biasimi alla politica italiana che procederebbe incerta, oscillante. Ma questo modo di considerare gli avvenimenti non solo è volgare e puerile, ma manifestamente contrario alla verità. Tra Rapallo, Atene e Gaeta non v'è contrasto, ma armonia. Sono nomi e date che non stridono, ma si completano e riassumono. La dignitosa politica di pace praticata dall'Italia alla luce del sole con grande franchezza, sincerità e lealtà, non è una politica incerta, ma una politica ben chiara e definita che procede sicura per la via retta e larga alla quale finora ha arriso il successo malgrado le sinistre predizioni dei profeti di catastrofi e di cataclismi internazionali. I commenti impulsivi e nervosi di qualche giornale straniero - continua Tittoni - in seguito al convegno di Gaeta parvero per un istante dare esca a un nuovo attacco che avrebbero dovuto muovermi in questa Camera uomini politici che già ebbero ad oppormi la pretesa incompatibilità tra la nostra alleanza con la Germania e la nostra amicizia con l'Inghilterra. Ma venne in buon punto la parola autorevole ed efficace di Bülow così chiara ed aperta che si può dire abbia rimosso per sempre ogni timore ed ogni dubbio. Essa riassume quanto già era risultato dai miei colloqui di Rapallo con Hardinge, che cioè la Germania e l'Inghilterra desiderano di migliorare sempre più i loro rapporti e di risolvere amichevolmente qualunque conflitto d'interessi potesse sorgere tra loro. L'Italia può ben rimanere fedele all'alleanza, ma senza venir meno all'amicizia e senza destare preoccupazioni e dubbi sospetti.

Bülow fu a Rapallo nostro ospite gradito. In lui la nazione italiana salutò lietamente il rappresentante della nazione alleata con la quale tanti vincoli la uniscono. Lieta fu la nazione italiana per l'incontro di Gaeta e volse un pensiero di simpatia alla nazione britannica da tanti anni amica e un pensiero di riconoscenza a re Edoardo che, ricevendo recentemente a Londra il duca degli Abruzzi, ha pronunciato parole affettuose all'Italia e alla stirpe sabauda. Adunque l'antica formola: Fedeltà incrollabile alla Triplice alleanza, amicizia sincera per l'Inghilterra e la Francia, rapporti cordiali con tutte le altre potenze, rimane sempre l'esponente della nostra politica. E' vero che in Italia si ode qualche voce ostile a questa politica, ma le voci isolate provengono da due specie di critici. Alcuni non vogliono la Triplice epperò ricorrono a futili pretesti per cercare di porla in mala vista presso la pubblica opinione, di altri non si sa bene che cosa vogliano, ma la critica degli uni e degli altri si infrange contro due fatti decisivi: Il primo che tutte le altre potenze praticano questo sistema di alleanza, di amicizie e di accordi speciali, moderna caratteristica della fisionomia politica internazionale mondiale. Secondo che la nostra politica è apprezzata e approvata dagli Stati alleati e dagli Stati amici. Perciò la nota dissonante di qualche categoria di irresponsabili in Italia e fuori non turba l'armonia d'intenti e d'azione di coloro che hanno la responsabilità del Governo.

La visita del ministro Aehrenthal

Presto verrà in Italia il ministro Aehrenthal a confermare quanta importanza dia ai rapporti dell'Austria-Ungheria con l'Italia che è grato constatarlo, divenuti sempre più intimi e cordiali, sono davvero eccellenti. Anche l'opinione pubblica dei due paesi è tratta ad apprezzare sempre più i vantaggi dell'intimità di questi rapporti. Però l'on. Barzilai ha voluto fare - continua l'oratore - un'incursione nel campo della politica internazionale e della politica interna, sminuire il significato dell'amichevole visita di Aehrenthal e ha voluto far credere al proposito deliberato di evitare la capitale d'Italia e il riconoscimento dell'unità italiana. Ma perchè dovrebbe Aehrenthal pensare ad evitare la capitale quando non vi pensò un arciduca austriaco che venne ufficialmente a Roma a partecipare alle nostre gioie e ai nostri dolori? Perchè si fa il processo alle intenzioni di Aehrenthal che pure ha parlato ufficialmente dell'Italia in termini così caldi e sinceri, perchè verrà a Racconigi, mentre nessuno pensò di fare tal processo al Goluchowski perchè venne a Monza e a Venezia? Non è stato dunque questo riconoscimento dell'unità d'Italia esplicito da parte dell'Austria-Ungheria, e non è esso la premessa essenziale del trattato d'alleanza? Non ha l'Austria-Ungheria un ambasciatore a Roma? Tutto ciò è talmente assurdo che non vale la pena di soffermarcisi. Una sola considerazione devo aggiungere. Alcuni sembrano ritenere che il diritto nazionale dell'Italia sulla sua capitale eterna abbia bisogno di quando in quando di essere riconosciuto e riconfermato da un intervento straniero. Io penso invece in modo affatto diverso. Se in Roma e nell'Italia tutta il diritto nazionale dell'Italia su Roma capitale è inviolabile e imperscrittibile, la presenza a Roma di stranieri, per quanto illustri, nulla può aggiungere ad esso nella stessa guisa che la loro assenza da Roma nulla può togliere a questo diritto che niuno contrasta o minaccia. Quando fosse contrastato o minacciato possiamo affermare che la fierezza dell'Italia intera si leverebbe a difenderlo e lo saprebbe difendere.

La visita di Atene e la politica balcanica

Poche parole circa il viaggio del re d'Italia ad Atene. E' naturale che il re d'Italia restituisse al re di Grecia la visita e trovasse ad Atene liete accoglienze; è naturale che tra il popolo greco e l'italiano rivivesse quella simpatia collegata a classici ricordi che supposizioni strane e infondate circa possibili pretese territoriali dell'Italia su Creta o nella penisola balcanica avevano momentaneamente offuscato. Ciò non vuol significare che la politica italiana nell'Oriente europeo sia cambiata. La politica italiana è eminentemente disinteressata e pacifica e si fonda sull'integrità dell'impero ottomano e l'accordo completo coll'Austria-Ungheria, con la Russia e con tutte le altre potenze firmatarie del trattato di Berlino. La politica italiana considera con eguale simpatia i vari Stati balcanici e desidera il loro progresso e la loro prosperità. La politica italiana ha visto con grande dispiacere come quegli Stati non abbiano compreso abbastanza se i loro interessi troverebbero un presidio più sicuro nella simpatia dell'Europa civile che nelle atrocità delle bande costituenti una vergogna e un oltraggio per l'umanità. Ho visto con grande dispiacere rinnovato il dissidio tra la Grecia e la Rumenia e l'inasprimento dei rapporti tra la Bulgaria e la Serbia e la Bulgaria e la Grecia. La politica italiana spera che le nazionalità cristiane dei Balcani finiscano col comprendere che nulla esse hanno da guadagnare dalle lotte fratricide che dilaniano e dalla guerra di sterminio che si sono dichiarata. L'oratore invoca per esse l'ispirazione della concordia e della pace e per la concordia e la pace l'Italia è sempre pronta a spiegare la sua azione.

La conferenza dell'Aja e la limitazione degli armamenti

L'iniziativa inglese per la discussione alla conferenza dell'Aja sulla limitazione degli armamenti non è che la riproduzione dell'iniziativa russa del 1898, cioè l'affermazione generica dell'opportunità di tale limitazione. Ma se l'iniziativa russa non sollevò preoccupazioni e fu serenamente considerata, perchè oggi la proposta inglese dovrebbe dar luogo a timori quasichè da essa, contrariamente ai suoi intenti di pace, dovesse scaturire un pericoloso conflitto tra le potenze? Nel 1898 l'iniziativa russa non ebbe seguito perchè non si riuscì a trovare una formula pratica di attuazione che potesse essere accettata da tutti. Ebbene, la questione si presenta oggi negli identici termini. Il Governo inglese esclude in modo assoluto che la sua proposta possa per qualsivoglia ragione dar luogo ad attriti fra le potenze e non ha ancora adottato una formula concreta da proporre alla conferenza, ma quella che proporrà, qualunque essa sia, ove non sia ritenuta praticamente accettabile da tutte le grandi potenze, non avrà seguito e la questione sarà rinviata senza che abbia a produrre conflitti, attriti o risentimenti. Da questo punto di vista il Governo inglese fu prudente ed assennato. Pertanto coloro che hanno parlato di una pretesa posizione imbarazzante dell'Italia hanno mostrato di avere della conferenza un concetto assolutamente fantastico. Ma, è possibile escogitare una formula pratica che assicuri la limitazione degli armamenti senza ledere gli interessi di alcuno Stato e senza porre alcuno in condizione d'inferiorità, in modo che tutti possano dare a questa formola la loro adesione? La Germania e l'Austria-Ungheria hanno dichiarato di non crederlo possibile, epperò non prenderanno parte alla discussione per non contrarre impegni e conservare la più completa libertà d'azione. Questo punto di vista fu autorevolmente e lucidamente illustrato da Bülow nel suo ultimo discorso al «Reichstag». Campbell Bannerman, parlando a Manchester, dopo aver detto di apprezzare l'intonazione franca ed amichevole delle dichiarazioni di Bülow, ha riconosciuto che probabilmente anche partecipando la Germania alla discussione, sarebbe stato impossibile trovare una formola che tutti avessero potuto accettare. Ma dalla sua iniziativa, più che conseguenze immediate, l'Inghilterra si riprometteva buoni frutti in avvenire. Ebbene, i due discorsi hanno ravvicinato molto il cancelliere germanico al «premier» inglese. Forse, anzi, Campbell Bannerman ha detto l'ultima parola sulla questione, poichè credo davvero che tutti consentano nel ritenere che essa costituisce uno di quei difficili problemi la soluzione dei quali è riservata all'avvenire.

Tra i punti di vista di Bülow e di Aehrenthal e il mio non vi è differenza sostanziale. La sola differenza sta nella procedura da seguire. Essi preferiscono non prendere parte alla discussione ed attendere i risultati per esaminarli ed apprezzarli in piena libertà. Io credo invece che l'Italia possa prendere parte alla discussione pur riservandosi la stessa libertà d'esame e di apprezzamento. Nello scambio di idee tra Bülow e Aehrenthal e me essi hanno constatata l'identità sostanziale del nostro modo di vedere e riconobbero che l'Italia poteva ben seguire circa la discussione il procedimento che meglio le conveniva. All'on. Romussi è sembrato che io mi trovi in contraddizione. Brunialti sembra non pensi diversamente, ma tale accusa è ingiusta. Gli stessi Romussi e Brunialti sarebbero in contraddizione. Invero la sola proposta concreta cui finora fu accennato, quella della consolidazione degli armamenti attuali di tutti gli Stati, li troverebbe contrari. Infatti Romussi, malgrado il suo pacifismo, chiede nel suo giornale che si pensi a munire la nostra frontiera indifesa e Brunalti nel suo ultimo discorso del bilancio della guerra affermava che nessuno può pensare che l'Italia debba ridurre i propri armamenti finchè sia in condizioni di inferiorità verso le altre nazioni con le quali potrebbe eventualmente trovarsi in conflitto.

Tittoni termina ricordando i vari progetti di legge pronti per la discussione sul riordinamento delle carriere al ministero degli esteri, sulla emigrazione e sulla colonia del Benadir per conchiudere che le linee generali della politica sono così integrate da opportuni provvedimenti amministrativi. Ciò rappresenta i propositi di attività del Governo e ciò riassume il suo programma cui spera che la Camera vorrà concedere l'approvazione.

Altri oratori

Alla fine del discorso, il ministro viene complimentato da molti deputati di diversi settori.

Galli Roberto: Consente in linea generale con la politica estera del Ministero, compiacendosi che l'on. Tittoni abbia potuto dissipare equivoci penosi e confermare il proposito sicuro dell'Italia di mantenersi fedele alle alleanze. Vorrebbe che l'Italia si facesse iniziatrice del ritiro da Creta delle truppe internazionali. Domanda che l'iniziativa commerciale italiana non sia sistematicamente avversata dalle autorità turche della Cirenaica e della Tripolitania. Esprime dispiacere perchè la visita del ministro Aehrenthal non avvenga nella capitale d'Italia; segnala la necessità di dare un sistema chiaro e preciso di legge agli italiani che vivono nell'Eritrea.

Romussi, per fatto personale, rileva qualche contraddizione nel pensiero del ministro per quanto riguarda il contegno del Governo dinanzi alla proposta inglese di riduzione degli armamenti.

Tittoni dichiara all'on. Galli che sarà lieto se mediante accordi con le altre tre potenze protettrici si potrà in epoca non lontana ritirare le truppe da Creta. Dichiara poi che fra l'Italia e la Turchia corrono ottimi rapporti e a Costantinopoli furono tolti gli ostacoli che nella Cirenaica e nella Tripolitania sorgevano contro le iniziative italiane. Questa anzi è stata una vera prova, di amicizia dataci dalla Porta. Nega che vi sia contraddizione nel contegno dell'Italia di fronte alla proposta inglese per la conferenza dell'Aja, d'altronde non ancora presentata in termini precisi. Oggi, come l'anno scorso, mantiene la sua simpatia per l'iniziativa, come mantiene le riserve circa la possibilità della sua attuazione. Riconsce la necessità di dare all'Eritrea un sistema legislativo bene definito, e spiega le ragioni che finora lo ritardarono.

Libertini, Cavagnari, Montagna, Materi fanno raccomandazioni sul personale consolare, sugli addetti commerciali e specialmente in relazione ai problemi dell'emigrazione.

Tittoni risponde dando assicurazioni.

Anche Franchetti parla occupandosi sopratutto della codificazione della legge per l'Eritrea e di altri interessi della colonia.

Si toglie la seduta alle 19.15.

I commenti della stampa romana

ROMA 15 (N). Il «Popolo romano», commentando le dichiarazioni di Tittoni, dice che la lucida esposizione se non ha portato elementi nuovi nel dibattito ha però il merito di aver messo in evidenza la grande sincerità e la lealtà della nostra politica estera e l'inesistenza del pericolo che potrebbe mettere in disaccordo l'Italia, l'alleata Germania e l'amica Inghilterra. Il supposto antagonismo anglo-tedesco oggi è fortunatamente in via di componimento. Forse l'azione dell'Italia ha potuto contribuire a questo risultato; certamente non lo ha ostacolato.

Il «Corriere d'Italia» dice che il discorso non è l'esposizione di un programma, ma una dichiarazione esplicita e franca che il Governo intende di seguire nella politica estera una linea chiara e ben definita.

L'«Italie» rileva che il discorso ha prodotto alla Camera impressione viva. Tittoni ha chiaramente informato il paese dell'attitudine che l'Italia tiene nei differenti problemi. Niente di nuovo sugli avvenimenti, ma la conferma che la situazione è quale il ministro aveva esposta nel dicembre scorso. Egli ha affermata la fedeltà delle alleanze e delle amicizie, la linea di condotta nei Balcani e i propositi per la conferenza dell'Aja. La dichiarazione chiara ed esplicita avrà grande eco in Europa poichè è prova della continuazione della politica estera seguita in Italia.

Il «Giornale d'Italia» è soddisfatto dell'affermazione che i rapporti fra Vienna e Roma sono eccellenti. La situazione generale d'Europa - dice - richiede da parte dell'Italia un'azione la quale mantenga ben salda la ferma compagine della Triplice come base sicura di tranquillità in Europa.

La «Tribuna» constata che il discorso ha conseguito un successo più che oratorio, politico. Le dichiarazioni del ministro sono destinate ad avere un'eco non senza frutti anche all'estero. Le cose dette sulla conferenza dell'Aja non potrebbero essere più rassicuranti e lusinghiere perchè dimostrano la parte influente riservata all'Italia nelle grandi questioni internazionali dove l'Italia risulta come un grande elemento di pace e di concordia.

Carcano al ministero del Tesoro

ROMA 15 (N). L'on. Carcano ha avuto ieri un colloquio al gabinetto dei ministri con il sottosegretario al Tesoro Fasce. Alle 16 Carcano è stato ricevuto a palazzo Braschi dal presidente del Consiglio col quale si trattenne in lunga conversazione. Si ritiene imminente il decreto che lo nomina ministro del Tesoro in luogo di Majorana.

ALL' ESPOSIZIONE DI VENEZIA

La visita della regina Elena e del re del Siam
Un colloquio col m.o Mascagni

ROMA 15 (N). Si annunzia che fra qualche giorno giungerà la regina Elena a visitare l'Esposizione. Non si conosce ancora il giorno del suo arrivo. La regina si tratterrà qui otto o dieci giorni. Domani sera giungerà il re del Siam. Ieri fu qui il console del Siam, comm. Reggio che fissò gli alloggi pel sovrano al «Grand Hotel». Il re ripartirà il giorno 20 per Firenze.

Mentre telegrafo mi siede vicino il maestro Mascagni che oggi visitò l'esposizione trovandola di grandissimo interesse e superiore alle antecedenti. Particolarmente si interessò del quadro del Nomellini «Garibaldi» che gli piace assai. Mi dice di essere stato il primo a riconoscere il talento del giovane artista e sedici anni fa acquistò un suo quadro «La piazza di scaricamento in Genova» costatogli ottocento lire. Oggi il quadro di «Garibaldi» ha il prezzo di ottomila franchi. Mascagni domani va a Treviso e poi a Udine a dare concerti con un'orchestra veneziana, poi tornerà a Roma.

Lubin e il congresso d'agricoltura a Vienna

ROMA 15 (N). E' giunto a Roma Lubin dell'Istituto internazionale d'agricoltura ed ha avuto lunghi colloqui con Luzzatti, Pantaleoni e Montemartini a proposito del prossimo congresso d'agricoltura in Vienna. Domani Lubin sarà ricevuto dal re.

L'ambasciatore tedesco a Roma verrebbe sostituito

ROMA 15 (N). Vi riferisco la voce messa oggi in circolazione a Montecitorio che il conte de Mons, ambasciatore di Germania a Roma, verrebbe sostituito. Si era detto più volte che questo eminente diplomatico non fosse il più adatto a conservare i più affettuosi rapporti fra le due nazioni. Ma non so quanto questo giudizio avesse di fondamento. Ora verrebbe al suo posto il sig. di Stadtenbach che rappresentava la Germania al Marocco del quale si parlò in occasione della conferenza di Algesiras. Vi riferisco questa voce soltanto per debito di cronista.

Lo sciopero agrario in provincia di Parma

PARMA 15 (N). Lo sciopero agrario che era limitato a qualche paese del circondario è stato oggi dichiarato generale in tutta la provincia.

I risultati delle elezioni politiche in Austria

Le dimissioni del ministro dell'istruzione

VIENNA 15 (N). Il ministro dell'istruzione Marchet fu ricevuto oggi in udienza dall'Imperatore. Ufficialmente si smentiscono le voci che egli abbia rassegnato già oggi le dimissioni. Nei circoli del Governo si sostiene che fino a dopo i ballottaggi non seguirà nessun cambiamento nel ministero. Solo se i ballottaggi portassero ulteriori sconfitte di ministri diverrebbe necessaria la ricostituzione del Gabinetto, che seguirebbe in ogni caso nel corso dell'estate.

Benchè i cristiano-sociali apparentemente rifiutino ora di entrare nel ministero, pure si prevede la nomina di qualche deputato cristiano-sociale a ministro. Si dice che a capo del partito sarebbe scelto l'ex-ministro dell'interno Bylandt-Rheidt.

VIENNA 15 (N). Il dott. Marchet fece le seguenti dichiarazioni ad un collaboratore della «N. Fr. Presse»: Allorchè iersera ricevetti la notizia della mia caduta riconobbi subito che non ero più un ministro parlamentare e che quindi era mio dovere di dare le dimissioni. Le rassegnai infatti subito al presidente dei ministri che le sottopose oggi stesso all'Imperatore, il quale espresse però il desiderio che io rimanessi in carica. Fui ricevuto oggi in udienza dall'Imperatore, che nuovamente mi espresse il suo desiderio soggiungendo che il mutamento nella situazione non deve portare come conseguenza le mie dimissioni.

Il ministro però si aspetta in ogni caso una ripercussione delle elezioni sul Governo, ma per ora non si può prevedere se subito dopo costituito il Parlamento in giugno oppure appena in autunno.

VIENNA 15 (N). Stamane sotto la presidenza del borgomastro dott. Lueger fu tenuta una conferenza dei cristiano-sociali. A giudicare dagli umori che regnano al palazzo di città, i cristiano-sociali sono soddisfatti dell'esito delle elezioni nell'Austria inferiore. Ma invece sembra che l'esito delle elezioni a Vienna non abbia del tutto corrisposto alle loro aspettative. Di fronte alle ultime elezioni nella quinta curia si nota infatti una notevole riduzione di voti per i crstiano-sociali.

VIENNA 15 (N). Un'edizione straordinaria dell'«Arbeiter Zeitung» reca che finora sono eletti 59 socialisti, tra i quali 34 tedeschi, 22 czechi, un polacco, un ruteno e un italiano. Sono in ballottaggio 60 socialisti.

In Dalmazia

VIENNA 15 (B). Nella Dalmazia, 3.o distretto: Sebenico, Stretto; ballottaggio fra il dott. Antonio Dulibic, croato, e Iljadica, autocand. 6.o distretto: Spalato; ballottaggio fra don Francesco Bulic, del partito croato della Destra pura, e il dott. Smodlaka, democratico.

In Boemia

PRAGA 15 (N). Il partito giovane czeco è costernato del risultato delle elezioni. La disfatta venne tanto più inaspettata inquantochè i giovani czechi speravano...

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata 15

— Nulla, signore.

— Avevate riveduto Michele Thomerain, dopo l'incidente del mattino?

— Nossignore. Se ne avessi avuto il tempo, sarei andato a fargli visita in casa di sua madre; ma sono stato trattenuto alla fabbrica dai preparativi della festa.

— Bene; restate qui... S'introduca Michele Thomerain.

Vi fu una grande emozione nella sala, quando si vide entrare quel bel giovinotto, dall'andatura fiera, colle vesti a brandelli, il viso annerito, le mani insanguinate.

— Il vostro nome, cognome, professione? - domandò il procuratore con fare indifferente.

— Mi chiamo Michele Thomerain, ho trent'anni, e non ho più professione.

— Eh? non siete ingegnere?

— Non lo sono più, perchè non ho più il mio impiego.

— Vi domando scusa, signor mio, ma il titolo d'ingegnere vi appartiene.

— Non vi ho alcun diritto; non sono laureato. Tutti mi davano il titolo d'ingegnere, ed io avevo finito coll'accettarlo, ecco tutto.

— Allora, voi eravate un «impiegato» del signor di Saint-Ermond?

— Sì; ma, ieri mattina, in seguito a una violenta discussione, ci siamo separati per sempre.

— Il vostro antico principale ci ha fatto il vostro elogio; ma ha soggiunto che avete un carattere violento. Il contro-mastro Bernier pretende, al contrario, che voi eravate di un'indole mitissima, e che tutti gli operai vi adoravano...

— Io pure li amavo; mio padre era un operaio.

— Ora, raccontateci in che modo avete appiccato il fuoco ai magazzini del signor di Saint-Ermond.

— Io, signore! Ma è una pazzia!

— Allora, voi negate?

— Con tutte le forze dell'anima mia!

Il procuratore rimase un po' silenzioso; quindi, continuò:

— Vi ho lasciato il tempo di riflettere, prima di rivolgervi per la seconda volta la mia domanda.

— Ed io, signore, non posso rispondervi che una cosa: sono innocente!

— Via! Perchè aggravate la vostra situazione? Una confessione semplificherebbe tutto. Del resto, come potete negare? Non solamente siete stato colto sul fatto, ma è molto facile stabilire le cause che vi hanno spinto a compiere il delitto.

Michele fece un gesto d'impazienza:

— Sarei curiosissimo - disse - di conoscere queste cause.

— Oh! è semplicissimo. Sembra accertato che una specie di animosità esisteva tra voi e il vostro principale. Voi volevate la suprema direzione dello stabilimento; egli naturalmente, voleva essere il padrone in casa sua. Son cose che accadono ogni giorno...

— Scusate, signore; permettetemi di ristabilire la verità esatta su questo punto. Il mio principale si occupava molto poco della sua fabbrica, quando io vi sono entrato; la dirigeva il padre di sua moglie, il quale mi ha insegnato a poco per volta tutto quello che so. Quando il suocero del signor di Saint-Ermond è morto, io ho diretto tutto; poi, il mio principale ha anche perduto sua moglie... Ed io ho continuato ad avere la direzione completa della fabbrica, alla quale mi sono interamente consacrato.

— Ciò è riconosciuto esattamente dal signor di Saint-Ermond.

— Un anno fa, circa, il mio principale «fece finta» di riprendere la direzione dello stabilimento, nel quale non veniva, prima, se non quando era il momento di intascare i redditi. Io l'ho lasciato riprendersi il posto che reclamava. Dopo di che, egli mi ha mandato all'estero, ed allora ho compreso che voleva sbarazzarsi di me. Ho compiuta coscienziosamente la missione della quale fui incaricato; e al mio ritorno, ieri, egli mi ha trattato con tanto sprezzo, che ne sono rimasto offeso... Confesso di essermi lasciato trasportare...

— Proprio così. Ora, osservate come tutto si spiega. Voi ve ne andate furibondo, irritato, a torto o a ragione, non importa... Tornato a casa vostra... vi restate, o no?...

— Non ho mai lasciato mia madre, nella giornata.

— Poi, siccome una passione, sulla quale avrò la discrezione di non intrattenermi, vi domina, voi uscite di casa, venite ad aggirarvi intorno allo stabilimento, entrate nei magazzini per vedere da vicino la festa, alla quale vi hanno impedito di assistere... E' vero?

— Fin qui sì, signore.

— Allora, in un momento di pazzia, (vedete che vi offro io stesso la scusa del vizio parziale di mente) appiccate il fuoco ai magazzini...

— No, no; vi giuro che non è vero!

— Voi volevate bruciare quelle macchine che avevate inventate...

— Oh, bruciare le mie macchine! Ma perchè?

— Perchè non potessero più servire all'uomo che detestate!

— Oh, signore! Io che avrei fatto tutto per salvarle, le mie care macchine!

— Finalmente, quando siete arrestato, vi coglie la vergogna di ciò che avete fatto; e siccome vi si offre l'occasione di riparare in parte al vostro atto di pazzia con un atto di coraggio, afferrate questa occasione e compite quell'atto: salvate la signorina di Saint-Ermond!

— No, signore, no! Voi mi attribuite dei sentimenti che non ho avuto mai.

— Allora, come spiegate quello che è accaduto stanotte?

— In una maniera semplicissima.

Vi fu un momento di attenzione generale.

— Credete dunque di potervi giustificare?

— Sì.

— Vi prevengo che il fuoco non si è sviluppato da sè. Esso è stato appiccato...

— Lo so; e ho visto l'uomo che l'ha messo.

— Perchè non lo avete detto prima?

— Prima di tutto non me lo hanno permesso; e poi, credete che io avessi la testa a quello che avevo visto, quando bruciava quello stabilimento che amavo tanto?

Il procuratore scrollò le spalle e disse ironicamente:

— Scommetto che deve essere uno sconosciuto mascherato.... Il sistema di difesa di tutti i delinquenti-!

— Io non vi spiegherò più a lungo perchè sono entrato nello stabilimento - continuò Michele con calma. - Vi sono entrato, e ho avuto torto, lo riconosco. Ho passata più di un'ora nel laboratorio. Tutto a un tratto ho inteso rumore di passi nei magazzini; sono uscito... e ho visto un uomo che fuggiva nella notte...

— Bah!... Fareste meglio a confessare...

— Ho creduto di essere stato spiato. Pure, sono rientrato nello stabilimento, e subito ho inteso gridare al fuoco! Ho capito che quel fuggitivo doveva essere l'incendiario. Non mi rimaneva che scappare alla mia volta...

— Decisamente voi vi burlate di noi... Lasciate stare il vostro uomo misterioso... Che menzogne ci volete vendere?

— Menzogne, voi dite! - gridò Michele, che non sapeva più contenersi. - A voi! Quell'uomo, passando accanto a me, ha lasciato cadere una scatoletta. Eccola!...

V.

Oggetti compromettenti.

Per una seconda volta, i magistrati sorrisero ironicamente, e, siccome Michele s'andava frugando per le tasche, il procuratore disse:

— Ma non datevi tanta pena per sostenere le vostre bugie!

Michele si fermò, soffocato dallo sdegno; poi balbettò con voce sorda:

no che il recente viaggio imperiale a Praga, che fu pure un successo del loro partito, avrebbe prodotto grande impressione in loro favore. In seno al partito si teme che in seguito all'esito disgraziato delle elezioni, i due ministri czechi non potranno più oltre rimanere in carica. Però dipende molto dall'esito dei ballottaggi, nei quali gli czechi sperano di ottenere ancora una decina di mandati. Finora sono rimasti in tre soli.

PRAGA 15 (N). Il conte Sternberg non è riuscito a primo scrutinio, come si diceva, ma è in ballottaggio col socialista Zych. Ora si fanno da ambe le parti grandi preparativi per il ballottaggio. Le autorità, in previsione di disordini, hanno intenzione di inviare nel collegio di Jaromir rinforzi di truppe e gendarmeria. Sternberg è atteso a Königgrätz domenica. Egli parlerà in parecchi comizi elettorali, dirigendo personalmente l'agitazione in suo favore.

VIENNA 15 (B). Sono noti 69 risultati dei 75 distretti czechi. Riuscirono eletti 4 giovani czechi, 4 agrari, 17 socialisti, 1 vecchio czeco, 1 socialista nazionale. Si avranno 42 ballottaggi, fra 32 socialisti, 17 agrari, 6 cattolici agrari, 9 socialisti nazionali, 11 giovani czechi, 2 propugnatori del diritto di Stato, 1 senza partito (il conte Sternberg), 1 clericale, 1 vecchio czeco, 1 realista, 2 radicali progressisti, 1 tedesco progressista. Mancano ancora 6 risultati.

Dei 55 distretti tedeschi della Boemia si conoscono 54 risultati. Eletti 12 socialisti, 6 agrari, 3 pantedeschi indipendenti, 8 progressisti tedeschi, 6 agrari, 5 cristiano-sociali, 4 pantedeschi, 2 popolari tedeschi, 1 socialista indipendente, 1 pantedesco indipendente agrario. Manca un risultato.

VIENNA 15 (N). In 30 distretti boemi riuscirono eletti 4 candidati del compromesso crist. soc.-conservatore, 3 socialisti, 2 vecchi czechi, 1 agrario. Si avranno 20 ballottaggi fra 14 socialisti, 11 candidati del compromesso crist. soc.-conservatore, 6 giovani czechi, 4 agrari, 2 vecchi czechi del partito industriale, 1 realista e 1 autonomo.

Nella Stiria

VIENNA 15 (N). Nella Stiria, 25.o distretto: Marburgo; eletto Francesco Pisek, conservatore sloveno.

Nella Moravia

VIENNA 15 (N). In 19 distretti tedeschi della Moravia riuscirono eletti 5 progressisti tedeschi, 2 popolari tedeschi, 2 socialisti. Si avranno poi 10 ballottaggi fra 7 socialisti, 3 progressisti tedeschi, 1 agrario tedesco e 1 candidato autonomo.

Nella Carniola

VIENNA 15 (B). Nella Carniola, 8.o distretto: Littai; eletto Francesco Povse, popolare sloveno. 9.o distretto: Gurkfeld; eletto il dott. Janko Hocevar, popolare sloveno.

Nei 12 distretti della Carniola: eletti 10 membri del partito pop. sloveno, 1 progressista tedesco (il principe Auersperg a Gottschee). Si avrà un ballottaggio fra il podestà di Lubiana, Hribar, progressista nazionale, e Kregar, popolare sloveno.

Nella Bucovina

VIENNA 15 (B). Nel 14.o distretto della Bucovina: eletti 5 giovani ruteni, 1 liberale, 1 conservatore ruteno, 1 progressista tedesco, 1 senza partito, 1 rumeno democratico. Si avranno 4 ballottaggi.

Nel Vorarlberg

VIENNA 15 (N). Nel 4.o distretto del Voralberg furono eletti esclusivamente cristiano-sociali.

Le agitazioni operaie

Gli arsenalotti di Wolwich

LONDRA 15 (N). Re Edoardo si è dichiarato disposto a ricevere la petizione degli arsenalotti di Wolwich, che gli sarà presentata dal ministro della guerra. La risposta del re sarà resa nota durante la dimostrazione che avrà luogo sabato sul «Trafalgar-square». Si crede che alla dimostrazione parteciperanno quasi 10.000 persone.

I „dockers“ di Montreal

LONDRA 15 (N). Si telegrafa da Ottawa: Nel porto di Montreal gli operai dei docks si sono messi in sciopero. Tremila operai abbandonarono ieri il lavoro, perchè le società di navigazione non vogliono riconoscere le organizzazioni operaie e respinsero la domanda di un aumento di mercede. Diciotto piroscafi in porto non possono eseguire le operazioni di carico e scarico. Si teme un grave danno del movimento.

Il grave fermento dei viticultori francesi

PARIGI 15 (N). Giungono dal mezzogiorno della Francia e sopratutto dai dipartimenti dell'Aube e del Herault notizie di crescenti agitazioni dei viticultori. I contribuenti rifiutano di pagare le tasse, si oppongono ai sequestri e maltrattano gli ufficiali giudiziari. Il ministro delle finanze, impressionato da tali notizie, ha chiamato a Parigi gli esattori e i ricevitori di quei dipartimenti per avere informazioni. Dopo questa conferenza porterà la questione al Consiglio dei ministri. Certo egli esiterà a ordinare l'esazione dei contributi con la forza armata perchè sarebbero inevitabili conflitti sanguinosi. Clémenceau intanto si è accordato col direttore generale della «Sûrété», Hennion, per assicurarsi che l'agitazione non sia incoraggiata da elementi politici turbolenti. Si annunziano nuove manifestazioni a Perpignan e a Montpellier per il 26 maggio.

IL VOTO DI FIDUCIA AL GOVERNO

alla Camera francese

PARIGI 15 (N). Secondo le cifre ufficialmente rettificate, la Camera accolse l'ordine del giorno esprimente fiducia al Governo con voti 327 contro 200. La maggioranza comprende la sinistra radicale e democratica, l'unione democratica e repubblicana, la maggior parte dei membri della sinistra radico-socialista, dieci socialisti indipendenti, venti repubblicani moderati e un nazionalista. La minoranza si compone della destra e della maggior parte dei socialisti moderati, di 21 radicali e radico-socialisti e di 12 socialisti indipendenti; 29 deputati si astennero.

I giornali, anche quelli ministeriali, dicono che la vittoria del ministero, la quale del resto è dovuta al contegno di Briand, non ha alcuna importanza e non sarà duratura. Essi dicono in particolare che nella questione della ferrovia dell'ovest, che sarà discussa quanto prima al Senato, il Governo si troverà di fronte a nuove e ben maggiori difficoltà.

I giornali radicali dicono che in seguito alla discussione, durata sei giorni, la situazione parlamentare si è chiarita in modo confortante per il ministero e i suoi partigiani. I partiti radicali sono sicuri che la preponderante maggioranza della nazione è con loro.

IN RUSSIA.

Il progetto sull'abolizione dei Tribunali di guerra, respinto

PIETROBURGO 15 (N). Il Consiglio dell'impero ha respinto il progetto di legge elaborato dalla Duma, concernente l'abolizione dei tribunali di guerra e la revisione delle sentenze da questi pronunziate. Il ministro della giustizia in un lungo discorso dimostrò che il progetto di legge è inaccettabile, perchè fu compilato dalla Duma senza osservare le formalità di legge.

Le voci di un complotto contro lo czar

PIETROBURGO 15 (N). La notizia di un giornale di Londra di un complotto contro lo czar e di numerosi arresti è una invenzione. Tanto qui che a Czarskoie-Selo lo si smentisce assolutamente.

DA COSTANTINOPOLI

Conflitto nel ministero - La rivolta nell' Yemen

PARIGI 15 (N). Telegrafano da Costantinopoli al «Temps»: E' scoppiato un conflitto fra il ministro della giustizia e gli altri ministri. Il ministro della giustizia si è dimesso e il sultano ha rifiutato di accettare le dimissioni. Il ministro dichiarò allora che non interverrà più al Consiglio finchè vi saranno gli altri membri del gabinetto.

Malgrado le insistenti domande del vali delle Yemen è impossibile inviare soccorsi per mancanza di denaro.

La principessa Milena coi figli a Venezia

VENEZIA 15 (N). Oggi sono giunti, a bordo del piroscafo «Bulgaria», da Cettigne, la principessa Milena con le due figlie e il principe Danilo con la consorte.

Stasera è giunto l'ambasciatore a Londra di San Giuliano a cui la presidenza dell'Esposizione offrirà domani un banchetto.

Marina a.-u. VIENNA 15 (B). Le navi della marina da guerra a.-u. «S. Giorgio» e «Aspern» sono giunte il 15 corrente ad Annopoli, dove si fermeranno due giorni. A bordo tutto bene.

Estrazioni

VIENNA 15 (N). Lotti del credito fondiario del 1880, prima emissione. La vincita principale di 90.000 corone toccò al biglietto S. 2646 N. 31. La seconda vincita, di 4000 cor., al biglietto S. 59 N. 8.

Tabacchi serbi. La vincita principale di 25.000 corone toccò al biglietto S. 972 N. 19.

Lotti ungheresi a premi. La vincita principale di 200.000 cor. toccò al biglietto S. 3489 N. 9. Il biglietto S. 2882 N. 26 vinse cor. 10.000.

L'attività dell'Etna e dello Stromboli.

CATANIA 15 (N). L'Osservatorio di Catania ed Etneo comunica: Allo Stromboli il giorno 11, alle 4, vi fu una forte eruzione senza detonazioni; il giorno 14, alle 10, il vulcano riprese la sua straordinaria attività. Stamane alle 7.15, preceduta da una forte detonazione, vi fu un' abbondante eruzione di pietre e fumo nerastro accompagnata da forti boati. L'emissione delle fumarole aumenta. L' attività dell'Etna è invariata.

Scontro ferroviario.

PRESBURGO 15 (B). Nella galleria si scontrò una locomotiva manovrante con un vagone. Rimasero feriti sette ferrovieri, tre dei quali gravemente.

KASSA 15 (U. B.) Il treno passeggeri partito a mezzanotte per Budapest, nella stazione di Csany urtò contro un treno merci carico di ghiaia. Tre passeggeri rimasero feriti gravemente e furono trasportati allo spedale. La locomotiva e due vagoni del treno passeggeri rimasero fracassati. Fu iniziata un'inchiesta.

Linea ferroviaria ostruita.

VILLACO 15 (B). La sera del 14 corr. il terrapieno ferroviario presso Frauenberg, sull'Ems, fu invaso da una frana di ghiaia. Il movimento resterà sospeso per circa due giorni. Per i passeggeri si farà il trasbordo. I diretti Vienna-Pontafel circolano soltanto fino ad Admont.

Colossale incendio.

KOERMEND 15 (U. B.) Oggi è scoppiato nella località di Györvar un incendio che, favorito da vento impetuoso, distrusse 37 case con 55 annessi. Perirono 40 animali bovini e 20 cavalli.

ASTERISCHI

La scala monumentale che condurrà al colle della Fornace già modella le sue forme architettoniche sopra la «bocca d'ombra» della Galleria: e per i curiosi che vogliono saperlo, si può anche dire che nel prossimo luglio l'opera sarà finita e che al principio d'autunno potrà anche aprirsi al passaggio del pubblico, rivestita di maioliche e pavimentata di macadam, la tanto attesa galleria sotterranea che deve unire due parti della città. E poi si tratterà di risolvere, un po' prima o un po' dopo non importa, ma purchè con rispetto dell'estetica, la questione dell'assetto definitivo di quella parte del colle della Fornace che sovrasta alla scalea e che forma una sola unità prospettica con l'opera monumentale. E' evidente che se alte case moderne di quattro piani dovessero sorgere sulla linea attuale di via Tommaso Grossi, la loro mole librata nell'aria schiaccerebbe semplicemente la gradinata, rompendone la linea, l'equilibrio e l'effetto decorativo che ne fu cercato. Una cosa non ammette l'altra; la scala non ammette i quattro piani: e sarebbe quindi desiderabile che le costruzioni future sopra quell'altura si tenessero sulla linea della sottostante via Silvio Pellico, sfruttando possibilmente con brevi giardini lo spazio che rimarrebbe libero tra la facciata e la via: talchè, i passanti al largo di Piazza Goldoni avessero sopra la bianca pietra della scalea una fresca ed armonica prospettiva di verde a completar la visione.

★

L'altro giorno un modesto bracciante, Graziadio Bidoli, nato a Tramonti di Sotto, festeggiava il quarantesimo anno di lavoro presso la ditta G. S. Segrè, la quale volle fare un regalo al brav'uomo, che ancora si conserva in piene forze nella bella età di 75 anni.

★

La signorina Francesca Robba ha dato la mano di sposa al signor Vincenzo Correali.

L'ESITO DELLE ELEZIONI

nell' Istria e nel Friuli

I risultati delle elezioni nei collegi istriani e friulani son noti. In Istria, in tutti e tre i collegi italiani i candidati liberali-nazionali sono in ballottaggo, il primo col candidato clericale, i due ultimi col candidato croato; nei tre collegi slavi furono eletti i candidati sloveno-croati pur contro a dignitose affermazioni di minoranza nei due ultimi collegi. Nel Friuli, il collegio urbano di Gorizia fu conquistato con bellissima votazione dal candidato liberale contro il socialista e lo sloveno; nei due collegi delle Basse ebbero vittoria i candidati clericali; nella parte slovena della provincia riuscirono un liberale e un clericale ed è necessario un ballottaggio fra un liberale e un conservatore sloveni.

Il risultato nel primo collegio istriano, se potè sorprendere chi sta a guardar di lontano, non riuscì inatteso a chi fu in grado di seguire da vicino la levata di scudi inscenata negli ultimi tempi dai clericali per ordine dall'alto. L'agitazione loro non risparmiò alcun mezzo: si abusò della chiesa, del pergamo, dell'altare, del confessionale in forme e misura che mai furono raggiunte neppure nei tempi più oscuri dalla più feroce agitazione dei preti croati contro gli italiani nelle campagne dell'interno. Si approfittò di tutte le superstizioni, si mobilizzarono le donne, si diffusero calunnie, bugie, terrorismi e si riuscì così a concentrare su di un nome sino a ieri ignoto ben 4728 voti. La compagine liberale, sminuita dall'agitazione socialista specie nel centro operaio di Muggia, e dall'autocandidatura Gambini, non potè tener testa vittoriosamente di fronte alle quattro candidature (alle già accennate aggiungendosi l'affermazione slava nelle campagne). Donde il ballottaggio.

Nei collegi secondo e terzo l'esito della elezione rese anche più manifesta la ingiustizia della nuova distrettuazione imposta dal Governo e dal Parlamento alle nostre province. Agli slavi si diedero tre collegi fra cui uno di appena 36.000 abitanti assicurati da ogni sorpresa con l'affogare i centri italiani dell'interno in una vera marea slava con proporzioni di 58.000 slavi e 7200 italiani o di 54.000 slavi e 5300 italiani. Agli italiani si diedero invece oltre al primo nazionalmente più omogeneo, collegi che non si possono certo considerare nazionalmente puri se nel secondo 39.900 italiani si trovano di fronte 21.300 slavi e nel terzo 31.400 italiani di fronte a 13.700 slavi.

Certamente nessun pericolo costituirebbero questi gruppi così forti di slavi messi là a minare la integrità italiana delle coste se fra gli italiani non si fossero verificate divisioni politiche che vollero ignorare la gravità della situazione a cui s'esponeva il carattere nazionale dei due collegi. Sottratti nel secondo collegio (Parenzo, Rovigno, Dignano) agli italiani ed esclusivamente agli italiani 2183 voti clericali - dei socialisti in questo collegio non è il caso di parlarne avendo raggiunto appena 383 voti - il candidato liberale pur avendo raggiunto 4699 voti dovrà subire la guerra del ballottaggio col candidato croato, la cui posizione, se gli italiani fossero rimasti uniti si sarebbe limitata ad una semplice affermazione.

Del pari nel terzo collegio al candidato nazionale italiano che riportò il maggior numero di voti fra tutti gli altri candidati, sarebbe stato risparmiato il ballottaggio, se a Pola i socialisti non avessero tratto fra gli italiani oltre 1200 voti, mentre per loro stessa dichiarazione molti socialisti slavi votarono per il candidato nazionale slavo.

Le elezioni di martedì sono così un monito severo ai partiti e alle persone che professandosi nazionali videro messo in pericolo dalle loro secessioni il carattere italiano dei tre collegi e non vollero persuadersi a tempo che avrebbero fatto il gioco del Governo e degli slavi combattendo quel partito liberale-nazionale contro cui per essere stato il tutore di diritti e l'interprete della volontà nazinale degli italiani, s'appuntano tutte le armi degli avversari del nostro possesso nazionale.

I ballottaggi diranno se gli italiani della costa istriana vogliano approfittare del suffragio universale per dare a Governo e slavi il sollazzo e il vantaggio delle proprie disunioni anzichè per documentare più luminosamente ed efficacemente nell'interesse comune la comune italianità.

In quanto al Friuli, merita plauso vivissimo Gorizia che seppe mostrarsi degna dell'onore e del beneficio conquistatigli dall'energia della rappresentanza parlamentare italiana col mandato speciale accordatole nella nuova legge elettorale. Risultarono così smentite dal suffragio universale le pretese degli sloveni alla conquista di quella nostra cara città.

Nelle Basse si ebbe un altro doloroso esempio di ciò che possano sulle popolazioni campagnole le agitazioni dei preti. Solo ad esse si deve se un uomo al quale tutto il Friuli deve infinita riconoscenza per i benefici immensurabili che ebbe ad arrecare in lunghi anni di pubblica e privata attività, l'ing. Antonelli, cadde di fronte ad un impiegato ministeriale che nessuno quasi nel Friuli conosce e mai del Friuli si ricordò finora. Così per le insane agitazioni clericali soccombette dinanzi a mons. Faidutti, un candidato che come il dott. Pettarin è da anni l'anima di tutta la amministrazione autonomica della provincia.

CRONACA LOCALE

IL PARTITO LIBERALE-NAZIONALE

ha deciso l'astensione dai ballottaggi

Il Consiglio del partito liberale-nazionale si raccolse iersera a seduta per esaminare la situazione creata dalle circostanze nelle quali si svolsero le elezioni politiche di martedì.

Considerato il regime di violenza sotto il quale si compì l'atto elettorale, considerato l' atteggiamento del Governo che dimostra all' evidenza com' esso non intenda d' infrenare le violazioni della libertà di elezione e l'ostruzionismo ai seggi elettorali, sicchè apparisce fuori d'ogni dubbio che per l'elezione di ballottaggio si verificherebbero le stesse condizioni che contrassegnarono l'elezione prima; tutto ciò considerato e in segno di protesta contro il contegno del Governo, che con tutti i mezzi dei quali dispone e con tutte le omissioni delle quali può rendersi impunemente colpevole, ha dimostrato a Trieste e nelle province sorelle di voler rendere impossibile ogni manifestazione della coscienza nazionale degli elettori - il Consiglio del partito ha deciso l'astensione dalle elezioni di ballottaggio.

ECHI DELLA GIORNATA ELETTORALE

La cronaca delle violenze commesse durante la giornata di martedì non è certo esaurita nè con quanto abbiamo narrato ieri nè con quanto riferiamo qui sotto. Sono innumerevoli i fatti coi quali si potè l'altro ieri impunemente ledere la libertà dei cittadini e recare insulto ad ogni elementare rispetto.

Ecco qualche altro fatto:

Martedì verso le 4 pom., il sig. Alberto Schivi, mentre passava per la via Giosuè Carducci, si vide ad un tratto fatto segno a una caterva d'insulti da parte di vari individui, ai quali poi s'aggiunsero altri, che, col grido «Daghe al moreto», lo assalirono, cacciandolo verso i tavoli del «Caffè Parigi», dove lo bastonarono in modo da produrgli diverse contusioni. I signori Giuseppe Fachinetti, abitante in via S. Maurizio, e Tullio Gattinoni, abitante in via del Bosco, corsero in aiuto dello Schivi, ma quei violenti si volsero verso di loro e fra le più basse ingiurie malmenarono essi pure.

★ A S. Giacomo, come dimostrammo ieri, ogni persona civilmente vestita che si recava a votare veniva assoggettata allo stesso trattamento: veniva prima offesa da un gruppo di donne, poi bastonata da individui che sopraggiungevano muniti di grossi randelli e che prima passeggiavano su e giù. Quindi o dalle guardie che intervenivano ai cenni di quegli eroi, o da loro stessi, i cittadini venivano perquisiti e veniva loro tolto e lacerato lo scontrino di legittimazione.

Innumerevoli gli arresti operati per invito, sempre seguito, di questi facinorosi: ma tutti gli arrestati venivano poi subito rilasciati perchè agli Ispettorati nulla risultava nè poteva risultare a loro carico.

Un cittadino arrestato in via S. Giacomo in Monte per sospetto di brogli elettorali, deve all'impiegato Malinek se potè essere salvato da violenze.

Oltre che la succursale del Comitato nazionale in via S. Marco, i socialisti assediavano pure la trattoria «Alle due rote», ove ritenevano che si trovassero elettori nazionali. Il locale dovette essere chiuso.

★ Ieri abbiamo narrato che il signor Ettore Magrini era stato ferito mentre si recava a votare in via Parini. Ora il sig. Magrini ci interessa di rilevare che non andava a votare, ma che verso le 6.15 pom. egli ritornava dal lavoro, essendo occupato nella fabbrica Modiano. Giunto in via Parini, fu assalito da una turba di giovinastri, che lo insultarono, gridandogli fra altro «Sfruttatore». Al che egli rispose: «Non sono affatto sfruttatore, perchè mi go lavorà fina adesso; se voialtri che invece gavè fato festa». I violenti volevano che consegnasse loro il suo bastone e, al suo rifiuto, uno di loro con un «boxe» lo colpì sulla fronte, in modo da produrgli una ferita lacera. Alla vista del sangue, gli assalitori se la svignarono.

★ Francesco Perstan, di 58 anni, bracciante, abitante a S. Luigi 209, ieri notte ricorse all'Ospitale con delle contusioni al capo. Disse d'essere stato bastonato presso una sede elettorale.

★ Alla Guardia medica ricorsero, oltre a quelli registrati ieri, anche il bracciante Alberto Valentich, di 27 anni, abitante in via della Madonnina 25, con una ferita lacero-contusa alla tibia sinistra, che disse di aver riportata dinanzi ad una sede d'elezione.

★ Non il sig. Teodoro Madriz, ma suo fratello Italo Madriz corse pericolo d'essere bastonato ed aggredito, se non si fosse trovato in buona compagnia nel portone dell'Associazione Patria. Al sig. Teodoro Madriz fu invece rubata la bicicletta del valore di cor. 120, da lui lasciata un momento in custodia del portinaio.

La vettura del sig. Italo Madriz, che si recava a S. Giacomo, fu rovesciata; il sig. Madriz ne fu estratto a viva forza da una folla di energumeni, che gli strapparono le vesti e gli fecero sparire la rivoltella.

★ Sull'assalto che la colonna di sloveni diede l'altra notte al caffè «Ai Portici di Chiozza», ci sono comunicati, in aggiunta a quanto narrammo ieri, i seguenti particolari: Gli sloveni scendevano dall'Acquedotto e presero di corsa d'assalto il caffè. Erano già le due di notte passate ed all'esterno, sotto i portici non si trovava anima viva. Del caffè erano chiuse le imposte; restava aperta soltanto una porta, quella dirimpetto al banco dell'esercizio, in direzione dell'Acquedotto. Nell'esercizio si trovava ancora, oltre al personale di servizio, una decina di avventori.

Gli sloveni si precipitarono sotto i portici afferrando le sedie e scaraventandole prima di tutto contro i lampadari, alcuni dei quali andarono in frantumi. Gli addetti all'esercizio tentarono di chiudere la porta, contro la quale si gettarono allora gli assalitori. Ma gettando prima le sedie avevano ottenuto uno scopo contrario a quello probabilmente prefissosi. Invece di aprirsi il varco per irrompere nell'esercizio, com'era evidente loro intenzione, avevano formato, con le sedie gettate alla rinfusa, una barricata sulla soglia dell'esercizio. Mentre alcuni degli aggressori frantumavano a colpi di sedia i marmi dei tavoli e dei pezzi si servivano come di proiettili contro i lampadari e attraverso la barricata, contro l'esercizio, i più feroci tentavano di entrare nel caffè per altra via. A colpi di seggiola sfondavano gli scuri della porta di via dell'Acquedotto. Improvvisamente si vide uno degli scuri fracassato e infranta la vetrata. Contemporaneamente precipitavano entro il locale, da quel foro, quattro sedie. Gli aggressori in procinto di entrare, indietreggiarono davanti alle persone che dall'interno del caffè si misero a gettare bicchieri e chicchere. Ai pezzi di marmo dei tavoli, gli assalitori fecero seguire anche sassi. Uno di questi sassi infranse uno specchio. Altro sasso colpì il fornellista Agostino Tonon alla fronte, ferendolo così che dovette ricorrere alla Guardia medica. L'assalto durò più di un quarto d'ora, senza che, ad onta dei rumori assordanti, si facesse vedere una sola guardia. Le guardie capitarono più tardi per ordinare lo sgombero del caffè, senza curarsi degli assalitori, che si trovavano ancora aggruppati verso la via G. Carducci e che poterono perciò allontanarsi indisturbati. Il danno arrecato al caffè ascende a circa 900 corone.

★ Alla stazione dell'«Igea» dovette ricorrere per le necessarie cure Pietro Devescovi, di 80 anni, abitante in via Calvola 10, per contusioni al torace riportate in seguito a pugni e spintoni ricevuti durante gli incidenti elettorali.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Erminia Pasqualis dalla famiglia Lussich 5 cor.

Dal signor Francesco Ruzzier, per una scommessa guadagnata cor. 5.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 6 quale 13.o e 14.o contributo settimanale dei «Filosofi» di Graz.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 5.50 quale XII.o contributo settimanale degli «Azzeccagarbugli» di Graz.

I nostri studenti a Graz. Abbiamo da Graz 14: Nell'adunanza generale tenutasi fra i soci del «Circolo Giosuè Carducci» riuscì eletta la nuova direzione in luogo della cessata, come segue: Bruno Illich da Zara, presidente; Romeo Buri da Trieste, vicepresidente; Magnago Mario da Rovereto, segretario; Giulio Sandrini da Trieste, cassiere; Melchiorre Curellich da Pedena, bibliotecario.

Lega degli insegnanti. Questa sera alle 7.30 il dott. A. Jellersitz terrà nella sede della Lega degli insegnanti la sua XX conferenza sull'igiene scolastica, trattando delle malattie infettive a della loro profilassi nella scuola.

Dimostrazione socialista. Iersera alle 8.30 dalle Sedi riunite scese una colonna di socialisti che preceduta da una banda, per via della Fabbra, via della Barriera vecchia e via della Madonnina si recò a S. Giacomo. I dimostranti percorsero il rione, dove molte finestre erano illuminate e da alcune case sventolavano drappi rossi. Quindi per S. Giusto i dimostranti scesero in Città vecchia, dove pure erano esposti drappi rossi e parecchie finestre erano illuminate. Poi la colonna di dimostranti percorse la città, andando a sciogliersi alle 11.30 alle Sedi riunite.

La ferrovia Meridionale e le feste di Pentecoste. Per corrispondere alle esigenze della straordinaria affluenza di passeggeri in occasione delle prossime feste di Pentecoste verranno fatti partire i seguenti treni speciali e di piacere sulle linee della ferrovia Meridionale:

Sabato 18 maggio partirà da Trieste un treno speciale N. 94 pel Bivio (senza toccare Nabresina) fino a Gorizia alle 4.28 pom.

Domenica 19 maggio partiranno i treni domenicali e festivi più da tempo annunciati per Cormons e Nabresina.

Lunedì di Pentecoste, 20 maggio, il treno speciale N. 94 per Gorizia partirà da Trieste come il 18 corr. Al treno diretto delle 7.55 della mattina, che parte dalla nostra Stazione, terrà dietro un altro treno alle 8.10 soltanto con passeggeri fino a Postumia (Adelsberg). Egualmente partirà da Trieste alle 8.40 il treno di piacere per Postumia. Il ritorno seguirà in parte col treno che precede il treno celere, che partirà da Postumia alle 7.13 di sera ed arriverà a Trieste alle 9.2, oppure col treno di piacere, che giungerà a Trieste alle 11 della notte. Il treno passeggeri e il diretto da Gorizia a Trieste la sera di lunedì saranno divisi in due parti. I treni provenienti dal Regno seguiranno con intervallo di 15 minuti. Lo stesso avverrà col treno della ferrovia dello Stato che da Cervignano giungerà a Monfalcone. Lo stesso giorno partiranno pure i soliti treni festivi per Cormons e Nabresina.

La Mostra d'arte di Pisino. Sabato prossimo, si inaugurerà a Pisino la Mostra d'arte, che viene allestita a totale beneficio degli studenti poveri del Ginnasio-Tecnica provinciale. La Mostra resterà aperta al pubblico dal 19 corr. al 9 giugno. L'estrazione della Lotteria seguirà il 23 giugno.

Per il periodo in cui la Mostra resterà aperta, sono state preparate numerose festività, di cui ecco il programma:

Sabato 18 maggio: «Jour de vernissage»: Ore 20 Concerto al Teatro Depiera; ore 22 Banchetto alle giurie ed ai rappresentanti della stampa.

Domenica 19: Ore 10 Apertura dell'Esposizione - Concerto dell'orchestra di Pisino nella Corte del Castello; ore 15 Arrivo della gita da Pola e Dignano. Attesa alla stazione degli ospiti colla banda; ore 19.30-20.30 Concerto in piazza della banda cittadina di Pola; ore 21 Illuminazione della città in onore degli ospiti. Spettacolo pirotecnico eseguito dalla ditta Antonj di Trieste. Illuminazione elettrica della foiba; Ore 22 Fiaccolata sino alla stazione alla partenza degli ospiti di Pola e Dignano.

Lunedì 20: Ore 10.45 Arrivo della gita da Trieste e alle 15.45 di quella di Rovigno; ore 19-20 Concerto in piazza, della banda e coro di Rovigno. Illuminazione come nella sera precedente.

Domenica 26: Arrivo della gita di Trieste. Il programma nel pomeriggio come nel giorno 19 maggio.

Mercoledì 29: Serata di varietà al Teatro Depiera data da dilettanti di Albona.

Domenica 2 giugno: Grande convegno ciclistico della Regione. Ore 12 Ricevimento e Vermouth d'onore al Castello; ore 13 Banchetto in comune. Nel pomeriggio: Giuoco di tombola a beneficio della Società Operaia di Pisino; ore 17-18 Corso dei fiori dal Giardino pubblico alla Stazione ferroviaria. Di sera: Spettacolo pirotecnico e concerti.

Domenica 9: Chiusura dell'Esposizione. Il Comitato si riserva ancor altre eventuali festività. Al convegno ciclistico sono invitati i dilettanti che intendessero prendere delle fotografie per la Mostra fotografica dello sport, che si terrà a Trieste nei giorni 29 e 30 giugno p. v.

Congressi sociali. La Società della Poliambulanza e Guardia medica terrà domenica, alle 12.30 mer., nella sede sociale, il congresso generale ordinario col seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni; 2. Presentazione del bilancio; 3. Elezioni del Curatorio; 4. Elezione dei revisori.

Movimento nel corpo degli impiegati del Lloyd. Fra gli impiegati della Direzione commerciale del Lloyd sono avvenute le seguenti promozioni, trasferimenti e pensionamenti: Il sig. Federico Brosch, direttore, incaricato della direzione della rappresentanza della Società a Vienna; il cav. Carlo de Scarpa, ispettore e gerente dell'agenzia di Venezia, trasferito a Vienna quale capo dell'ufficio passeggeri; i signori Otto Brunetti, agente principale a Corfù, trasferito nella stessa qualità a Venezia; Giuseppe Algardi, agente a Burgas, trasferito a Cherasonda; Giorgio Zenovich, agente a Cherasonda, trasferito a Burgas; Andrea G. Sepich, agente a Valona, trasferito a Durazzo; Arturo Tribel promosso agente a Porto Said; Onorato Sepuf, impiegato a Smirne, nominato agente a Valona; Theophan Constantinides, nominato agente a provvigione a Rizek; Maintz e C.o, nominati agenti a Samarang; Giuseppe Ivanovich, agente a Trestenik; Nicolò Cristodulopulo, impiegato, trasferito da Corfù a Gravosa; Bronislao Lang, nominato impiegato effettivo a Vienna; Carlo Fonda, nominato impiegato effettivo a Trieste; Riccardo Knorre, entrato quale impiegato provvisorio; Edvino Stuparich, quale impiegato provvisorio a Porto Said; Stefano Ilg, praticante a Venezia, trasferito a Trieste; Vittorio Donath e Giuseppe de Hofman, in qualità di praticanti a Trieste.

Il cav. Teodoro de Iarsch, agente generale a Vienna, pensionato col 1. luglio 1907; Giuseppe Fradellich, agente principale a Spalato, e Giuseppe Grando, agente a Zara, pensionati. Martino Senegovich, agente a Trestenik, dimissionario col 1. maggio. Rodolfo Sauli, sbarcatore a Trieste, e Eugenio Veyder-Malberg, praticante a Trieste, usciti dal servizio.

Nella direzione amministrativa: i sig.i Ugo Cattich, agente a Durazzo, trasferito a Trieste; Otto Kallenbach, assunto provviscriamente quale commissario di bordo; Rodolfo Boianovich e Marcello Malusà, nominati praticanti a Trieste.

— E' in questo modo che si amministra la giustizia in Francia?

— Ma non cercate quella scatola; tanto, non riuscirete a trovarla. Essa e il vostro incognito uomo sono parti della vostra fantasia... Decidetevi a confessare!...

— Ma io vi giuro, o signori, che un uomo è passato innanzi a me... Un uomo alto e grosso... Egli ha lasciato cadere un oggetto ed io l'ho raccolto macchinalmente... Oh! vi giuro che dico il vero!...

— Ed ora soltanto vi siete deciso a parlarne?

— Ma, ripeto, questa notte pensavo a ben altro... Non potevo credere, del resto, che l'errore perdurasse tanto.

— Insomma, vediamo questa scatola... Voi non ricordate più dove l'avete messa?

Michele si frugava in tutte le tasche; non rammentava più dove l'aveva cacciata. Finalmente, riuscì a trovarla e la porse al magistrato, dicendo:

— Questa servirà a riconoscere il colpevole... a mettervi sulle sue traccie.

Il magistrato prese la scatola, che Michele gli porgeva. Allora soltanto il giovinotto vi gettò sopra un'occhiata, e tutti lo videro trasalire. Il procuratore domandò con un maligno sorriso:

— Avete forse preso una scatola per un'altra?...

Macchinalmente l'ingegnere ricominciò a frugarsi nelle tasche; e non trovando nulla, finì col dire:

— No, no. E' proprio quella.

Il magistrato girava e rigirava fra le dita la scatola, osservandola; era una piccola scatola rettangolare di latta, ornata di incisioni gialle e nere.

— Tò! Tò! - disse il procuratore - il ritratto dell'imperatore di Russia, da una parte; e dall'altra una testa di contadino russo... Ecco dunque una prova ch'essa giunge da Russia... come voi, signor ingegnere..

Michele, da pallido che era, diventò livido quando il magistrato aprì la scatola e ne lasciò cadere una dozzina di grossi fiammiferi di legno.

— Ebbene - continuò il procuratore - voi potete illuminarci al riguardo... Conoscete questa specie di scatola e questa specie di fiammiferi?

— Sì, signore - rispose Michele, che andava rimettendosi a poco per volta. - L'una e gli altri sono di fabbrica russa.

— Ne siete sicuro, non è vero? Ora, vorreste dirmi da quale paese giungeste ieri?

— Mah... dalla Russia.

— Da quale città della Russia?

— Da Perm.

— Da molto lontano. Ma non sarete certo venuto da Perm senza fermarvi in qualche altra città.

— Infatti, ho passata una mezza giornata a Pietroburgo.

Pierre Sales. (*Continua*).

...el corpo sanitario: i medici dott. Al... Stückl, dott. Guglielmo Balban e Guido Goldschmidt, assunti in ser... quali medici di bordo. I dottori Ca... Fiala, Enrico Sipek, Norberto Kno... Cario Muller, Michele Papi e Guido ...lozzi, usciti dal servizio del Lloyd.

...le prossime corse al trotto. È stato ...sso agli albi della città, e così pure in ...le città dell'Istria e del Friuli, il ...gramma dettagliato per la prossima ...ione delle corse al trotto che seguirà ...l'Ippodromo di Montebello nei giorni ...domenica 26 e giovedì 30 maggio; do...nica 2, e mercoledì 5 giugno p. v. Per ...ste quattro giornate sportive la Socie...delle corse ha stabilito la bella cifra di ...mila corone di premi, oltre agli inden...ità di trasferta coi quali si arriva a 50 ...la corone, che la Società ha messo a ...sposizione della prossima riunione.

...Nella prima giornata si correranno i ...mi «Argonaut» cor. 2000, «Roma», ...2000, «Cresceus» cor. 4000 (interna...nale), «Vienna» cor. 2000, e «Litorale» ...2000.

...Nella seconda giornata, 30 maggio, si ...reranno i seguenti premi: «Aventu...» cor. 2000, «Milano» cor. 2000; «Lou...don» cor. 4000 (internazionale), «Gori...» cor. 1000; e «Trieste» cor. 2000.

...Nella terza giornata: 2 giugno, si di...reranno i seguenti premi: «Levente» ...2000, «Firenze» cor. 2000, «Direc...» cor. 4000, «Pola» cor. 1000, «Adria» ...2000.

...Nella quarta, 5 giugno i premi: «Pa...» cor. 2000, «Bologna» cor. 2000, «...Montebello» cor. 2000, «Alix» cor. 4000 (...internazionale), «Duino» cor. 2000.

...quanto sappiamo, la prossima riunio...di corse si presenta quanto mai inte...ressante. In quelle internazionali vedre...mo correre i migliori trottatori delle piste ...ane, viennesi, di Presburgo, di Buda...pest con prodotti indigeni da americani e ...ricani importati; in quelle per pro...dotti austro-ungarici i più puri e veloci ...trottatori a.-u. e altrettanto in quelle per ...quelli nati e allevati in Italia. Nelle cor...se «Litorale», «Trieste», «Pola», «Adria» ...«Duino», le quali oltre all'essere riser...vate a cavalli austro-ungarici, sono pure ...riservate ai cavalli o della nostra regione o ...proprietà di «sportmen» di Trieste, del...l'Istria, Friuli e Dalmazia, vedremo ri...comparire sulla pista vecchi (per modo di ...dire) e nuovi «gentlemen drivers» special...mente della nostra città.

...Per una perdonabile indiscrezione, ri...ferimo che tra i vecchi «gentlemen dri...vers» rivedremo i signori: Bertin, Protti, ...le Furegoni, conte Prandi, Magello, ...l'allevamento di Romans e Romeo Nan...gioli, i cui tre cavalli saranno condotti ...da nuovi adepti indigeni delle corse al ...trotto.

...Le iscrizioni si chiuderanno la sera di ...venerdì 21 corr. nella sede della società ...Trieste, via Nuova 9.

...Escursione alpina. La società alpina ...delle Giulie ha stabilito per le prossime ...feste di Pentecoste una escursione quan...to mai attraente nella magnifica Selva di ...Tarnova. Gli appassionati d'alpinismo ...partiranno domenica dalla stazione di ...Campo Marzio alle 12.50 per Aidussina, ...proseguendo per Predineje (m.850) dove ...pernotterà, per salire al mattino il ...monte Golja (m. 1496) e discendere poi ...a Carnizza. La seconda comitiva partirà ...la domenica dalla stessa stazione alle ...3 pom. per S. Daniele, farà una pas...seggiata fino ad Aidussina, pernottando ...e compirà lunedì la traversata del...la Selva per Predineje e Carnizza. Qui ...le due squadre riunite faranno una re...gione discendendo a Belpasso (Schön...) e da qui con carrozze a Gorizia par...tendo per Trieste coi treni della sera.

...I soci dell'Alpina che desiderano di ...prendere parte ad una di queste escur...sioni dovranno iscriversi nella sede so...ciale (via Ponterosso 5) al più tardi ve...nerdì sera.

...Unione velocipedistica triestina. L'u...nione velocipedistica triestina è convoca...ta stasera alle 8½ per importanti infor...mazioni.

...Circolo Thalia. Al Congresso generale ...ordinario (assemblea costitutiva) del «Cir...colo Thalia» tenutosi ierlaltro vennero ...eletti alle cariche sociali a presidente E...doardo Brunelli, a vicepresidente Lodo...vico Gasparini, a direttori Carlo Kaiser, ...Roberto Mayer, Umberto Petronio, Cesare ...Pitacco, Giovanni Pitacco, Romolo Poloni, ...Silvio Turrini e Guido Zimolo, a revisori ...Nicolò Franceschini e Francesco De ...Vitto.

...Cassa distrettuale per ammalati. Du...rante la settimana decorsa vennero no...tificati 505 casi di malattia; furono di...chiarati guariti 478; rimangono in cura ...100. Fra questi si contano 185 ammalati ...per causa d'infortunio sul lavoro. A ti...tolo di sovvenzioni furono versate nel corso ...della settimana cor. 16.582.35.

...Elargizioni varie. Ci pervennero:

...Il sig. Nicolò E. Sevastopulo e consor...te, per onorare la memoria del barone ...Arturo de Morpurgo corone 50 a favore ...dell'Oratorio Salesiano.

...Il cav. Nicolò de Gutmansthal-Benve...nuti per onorare la memoria del barone ...Nicolò de Ralli elargì cor. 30 all'Alberti...no.

...Gita ciclistica ad Abbazia e a Fiume. La direzione del Club ciclistico Triestino, ...ha indetto una gita ciclistica alla volta di ...Volosca-Abbazia e Fiume. La partenza ...seguirà dalla Stazione del Campo Marzio ...alle 5 ant. fino a Carpelliano (Herpelie) e ...di qui in macchina sino a Fiume. Per ...partecipare a tale gita iscriversi alla pre...sidenza del sodalizio, che raccoglierà le ...iscrizioni per il grande convegno ciclisti...co internazionale che seguirà il 26 e 27 ...corr. a Padova.

★ Anche il Club ciclistico «Ardito» ha ...indetto per lunedì, seconda festa di Pen...tecoste, una gita sociale alla volta di Ca...podistria. Ritrovo alle 6.30 al caffè «Alla ...Stella Polare». Ritorno per il tocco.

...Un uomo tenace nell'idea di morire. - ...Suicidio. La casa N. 7 di via della Scali...nata ha un vasto cortile nel quale c'è un ...pozzo. Iersera verso le 8.30 molti abitanti ...della casa stavano alle finestre prospi...cienti sul cortile, quando videro un uomo ...che, avvicinatosi al pozzo, fece atto di ...colpirsi al collo con un'arma, e poi gri...dando: «Addio fioi» si precipitò nel pozzo. ...Accorsero nel cortile, chi muniti di lumi, ...chi di corde, e affacciatisi quindi all'orlo ...del pozzo, mentre alcuni proiettavano la luce entro lo stesso, altri vi calavano le corde. Lo sconosciuto brancicava a fior d'acqua, e alle grida che gli venivano rivolte, di afferrarsi alla corda, rispondeva: «Lasseme, voio morir», e non voleva a nessun costo afferrarsi alle corde. Nè valse a smuoverlo dal suo proposito la voce delle donne che gli gridavano: «La se guanti, la se guanti, per l'amor de Dio!».

Egli rimase a galla, così, parecchi minuti, ma non ascoltò le parole di coloro che volevano salvarlo. Qualcuno pensò allora di correre a chiedere aiuto al vicino appostamento di vigili, e si recò subito sul luogo il vigile Rivalto Bentivoglio, che, aiutato dai casigliani, con un uncino di ferro attaccato ad una corda, riuscì in breve a pescare il corpo dello sconosciuto e trarlo fuori del pozzo. Il disgraziato non dava però più segno di vita, e la respirazione artificiale tentata dal vigile suddetto, al quale si erano uniti pure i vigili chiamati ed accorsi dall'appostamento principale, a nulla giovò. I casigliani e l'ispettore di p. s. Prodan, accorso sul luogo, avevano provveduto anche a chiamare la Guardia medica, che accorse col carro-ambulanza, ma al medico non rimase che il triste còmpito di constatarne il decesso.

Il suicida era un uomo sui 45 anni, vestito poveramente e di una magrezza spaventevole, il che fa ritenere che il disgraziato fosse ammalato. Presso il collo si notava una ferita d'arma di punta, e si affermava che il disgraziato prima di precipitarsi nel pozzo si fosse colpito in quella regione con una lima. Uno dei presenti dichiarava di conoscere il suicida per tale Andrea Gherdol, che abitava ultimamente in via del Molino a vento e viveva poveramente, separato dalla moglie. Dopo le constatazioni di legge, la salma del suicida, col carro dell'impresa Zimolo, venne trasportata a S. Giusto.

Grave ferimento. L'altra notte alle 2 circa Rodolfo Oresich, di 25 anni, carbonaio, abitante in via di Crosada 11, entrò nel caffè «Fedel Triestino» in via della Sanità tutto insanguinato. Telefonatosi subito alla Guardia medica, accorse un dottore che gli riscontrò una ferita di punta alla regione lombare sinistra profonda quattro centimetri. Fu trasportato all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione. Egli dichiarò d'esser stato ferito da uno sconosciuto del quale seppe dire soltanto che aveva il cappello duro ed era munito di bastone, in seguito ad un alterco. Il suo stato è grave.

★ Successivamente interrogato da un funzionario di polizia, l'Oresich aggiunse che al momento del fatto era in compagnia di tale Giacomo Vinz e di un altro giovanotto. La polizia fece alcune indagini e circa mezz'ora dopo due guardie arrestarono quale sospetto autore del ferimento il muratore Edoardo Fabris, di 36 anni, abitante in via di Crosada N. 12, il quale pure aveva una ferita alla testa. Il Fabris ammise di aver avvicinato l'Oresich ed i suoi compagni ma giurò di non essere stato lui a ferirlo nè di poter dire chi avesse menato il colpo di coltello. Aggiunse di aver avvicinato l'Oresich per chiedergli in prestito due corone e di aver ricevuto un rifiuto. Il Fabris fu assunto a verbale e poi rilasciato in libertà.

Operazioni ladresche. - Ladro colto in flagrante. Ieri notte i ladri entrarono con chiavi adulterine nella liquoreria di Lorenzo Martini, in via Montorsino N. 11, e rubarono alcune bottiglie di liquori del valore complessivo di circa 20 corone. Poi, fatto un foro largo 30 centimetri per 36, nella parete costruita a mattoni che divide la liquoreria dall'osteria di Francesco Bolle, nella quale si entra per la via di Roiano N. 2, passarono nel secondo esercizio e dal cassetto del banco, che forzarono, rubarono circa 50 corone in spezzati nonchè due orologi e una catena d'argento del complessivo valore di 32 corone. Bisogna sapere ora che il Bolle tiene anche una cantina e che in questa, sotto un alto mucchio di sabbia, il prudente oste nascose 200 corone. I ladri devono essere stati a conoscenza di questa circostanza poichè entrarono anche nella cantina, cercarono il... morto ma non riuscirono a trovarlo. I ladri uscirono per la parte donde erano entrati. La cosa fu comunicata alla polizia dove il Martini depositò un coltello a serramanico abbandonato dai ladri nel suo locale.

★ Una guardia che ieri mattina verso le 5.30 pattugliava in via Donato Bramante, avendo trovato aperto il portone della casa N. 11, entrò nell'atrio per vedere se c'era qualche cosa che eventualmente potesse interessarle e non se ne occupò inutilmente. Il funzionario constatò che erano stati sfondati gli specchi di una porticina postica del negozio di commestibili del signor Riccardo Novak. Evidentemente il locale era stato visitato dai ladri e la guardia mandò a chiamare il proprietario. Questo constatò che lo avevano derubato di 50 chilogrammi di cioccolata del valore di 60 corone; di quattro chilogrammi di cacao del valore di 10 corone; di sei chilogrammi di salame, del valore di 18 corone, di 6 chilogrammi di lardo del valore di 9 corone nonchè di sei bottiglie di birra del valore complessivo di due corone e 32 centesimi. Il negozio del signor Novak è assicurato contro il furto per iscasso.

★ Vito Pompilio, abitante in via Pietro Kandler N. 1, rincasato ierlaltro nel pomeriggio verso le 5, trovò la porta aperta ed, entrato nella sua camera da letto, colse un individuo mentre stava forzando un armadione. Il Pompilio consegnò il ladro ad una guardia. Alla Polizia il colpevole si qualificò per Giuseppe W., di 28 anni, meccanico, da Linz. Fu trovato in possesso di 4 grimaldelli e di una chiave. Dichiarò di aver tentato di commettere il furto perchè spinto dal bisogno.

La colpa di una ragazzina. La domestica Maria Micalich, occupata presso la famiglia Fabris, in via Giuseppe Parini N. 2, si recò ierlaltro nel pomeriggio ad acquistare una quantità di pane nella panetteria in via Ugo Foscolo N. 4 e, uscendo, dimenticò sul banco una banconota da 10 corone. Appena sulla via, la giovane si accorse della dimenticanza e tornò nella panetteria ma la banconota era già sparita. Si scoprì poi che ad impossessarsene era stata la ragazzina di 12 anni Maria C. la quale, rintracciata, restituì il denaro alla domestica.

Disgrazia al Punto franco. Ieri mattina il carradore Olivo Cimoni, di 42 anni, abitante in Cologna N. 196, mentre al Punto franco, molo N. 2, girava i cavalli, causa l'impennarsi di uno di essi fu colpito dal timone al fianco destro in modo da cadere a terra privo di sensi. Si chiamò il dottore della Guardia medica il quale constatò che egli aveva riportato la frattura di alcune costole. Venne subito trasportato all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Un peso sul capo. Ieri verso le 5 pom. mentre il bracciante Guerrino Princich, di 48 anni, abitante in via Dante Alighieri 5, passava per la via del Solitario, quando giunse dinanzi alla casa N. 25 fu colpito da un pezzo di ferro caduto dall'alto. Subito dopo il sangue gli cominciò a scorrere copiosamente. Due giovani barbieri lo condussero all'Ospedale ove gli si riscontrò una ferita larga 3 centimetri al capo. Dopo medicato si recò a casa. Una guardia di p. s. potè rilevare che era stato ferito da un pezzo di ferro del peso d'un chilogramma caduto dal primo piano, dove alcuni ragazzi per giocare avevano attaccato il peso ad uno spago e lo calavano giù. Ad un tratto lo spago si ruppe e il peso andò a cadere sul capo del Princich.

Gettato giù dalle scale? Ieri mattina alle 3, il medico della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Amerigo Vespucci N. 6, ove trovavasi il fuochista Edoardo Marcon, di 25 anni, il quale essendo caduto dalle scale nel sottostante pianerottolo, aveva riportato una frattura al malleolo destro, alcune contusioni e sintomi di commozione cerebrale. Fu accompagnato all'ospitale ed accolto nella quarta divisione. In seguito ad interrogatorio egli confermò la circostanza della caduta accidentale, ma ieri mattina la madre di lui avrebbe assicurato che non era caduto, ma che era stato atterrato da alcuni individui che lo avevano inseguito fin sulle scale. Perciò fu esteso analogo rapporto all'autorità.

Caduto a bordo. Ieri nel pomeriggio veniva chiamato il dottore della Guardia medica a bordo del piroscafo «Franconia» ormeggiato al punto franco per il carbonaio Simeone Pervan, di 20 anni, il quale inciampando era caduto in coperta ed aveva riportato un ematoma alla fronte ed escoriazioni alla faccia. Ottenne le cure necessarie.

Cronaca triste. Teresa P., di 40 anni, altre volte ricoverata nelle sale d'osservazione dell'Ospitale, ieri fu colta nuovamente da pazzia e si diede a commettere eccessi nell'atrio della sua abitazione. Informata l'Infermeria Treves, accorse il sig. Gino con infermieri, e riuscì a condurre la poveretta all'Ospitale.

Ammalato sulla via. Ieri verso le 3 pom., certo E. H., venne colto da improvviso malore in via di Riborgo. Un addetto all'Infermeria Treves con una vettura accompagnò il sofferente all'Ospitale.

La mano altrui. Iersera ricorse alla Stazione centrale di soccorso lo spazzino comunale Osvaldo Luchini, di 24 anni, abitante in via Fabio Severo 22, per alcune contusioni al collo. Raccontò che aveva trovato alterco e che l'avversario lo aveva preso per il collo.

Caduto da un muretto. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato in Scorcola N. 169, ove trovò il bambino di 5 anni Riccardo Meeraus, il quale era caduto da un muretto ed aveva riportato una ferita alla fronte.

Scottature. Ricorse ieri alla Stazione centrale di soccorso il fuochista Emilio Micor, di 47 anni, abitante a Muggia, il quale, mentre lavorava, causa un getto di vapore aveva riportato alcune scottature alle mani. Ebbe le cure opportune.

Morso da un cane. Ieri il ragazzo di 9 anni Marcello Taucer, abitante in via del Montorsino N. 10, fu morso da un cane e riportò escoriazioni alla regione lombare sinistra. Recatosi alla Guardia medica, la lesione gli fu cauterizzata.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Antonio Pizzutti, di 24 anni, bracciante, abitante in via dello Scoglio N. 102, per una ferita all'indice sinistro; Pietro Kandler, di 6 anni, abitante in via Carpison N. 6, per una contusione all'occhio sinistro; Ciro Galatti, di 20 anni, bracciante, per una ferita di taglio all'indice sinistro; Domenico Resta, di 35 anni, manovale, abitante in androna di Riborgo N. 2, per una ferita alla mano sinistra.

Ricorsero ieri all'«Igea» per le necessarie cure: il bambino di 6 anni Giacomo Palazzo, abitante in via della Piccola Fornace N. 4, per una ferita alla tempia sinistra; il cappellaio Giacomo Cesana, di 14 anni, abitante in androna del Forno N. 2, per escoriazioni all'avambraccio sinistro; il fabbro Giuseppe Volpich, di 19 anni, per contusioni al braccio ed alla spalla sinistra; la ragazza Lucia Lialenich, di 12 anni, abitante in androna del Pane N. 5, per una ferita di punta al piede destro; Pierina Jurman, di 20 anni, abitante in via della Pescheria N. 6, per contusioni al mento ed escoriazioni al labbro inferiore; il giornaliero Angelo Marcolin, di 39 anni, abitante in via della Madonna del mare N. 5, per contusioni e suffusioni sanguigne alla mano sinistra; il fabbro Giuseppe Zudenigo, di 19 anni, abitante in via della Muda vecchia N. 4, per una ferita di taglio ed abrasioni all'indice destro.

Lotto. Estrazioni del 15 corr.:

Leopoli	50	22	32	43	60
Praga	8	45	60	81	49

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.8, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.2. Oggi: alta marea 0.22 pom. e 10.42 pom. - Bassa marea 5.36 ant. e 5.22 pom.

Ogni giorno una. In Tribunale.

— Uno che sviene, impallidisce, non è vero? - chiede l'avvocato incalzando il testimonio.

Il teste: - Non sempre.

L'avvocato: - Mi meraviglio. Quando ha veduto uno che sia svenuto senza impallidire?

Il teste: - L'anno scorso.

L'avvocato: - Non è possibile. Chi era?

Il teste: - Un negro, signor avvocato, un negro.

COMUNICATI*)

Il conte
Eamondo Turinetti di Priero
e la signorina
Zaira Foraboschi
oggi sposi.
Milano, 16 Maggio 1907

RINGRAZIAMENTO.

Rendo pubbliche e sentite grazie al chiarissimo professor WELPONER e al distinto Dottor ARTURO BRUN, che mediante una miracolosa operazione ridonarono la vita a mia moglie. Esprimo pure profonda gratitudine all'egregio Dottor DELLES per i suoi consigli e le sue premurose prestazioni. Grazie infinite anche alle levatrici signore Petronio e Paris, che con la loro capacità e coscienza contribuirono alla sua guarigione.

EMILIO de MOTTONI.

N. 1321.

AVVISO DI CONCORSO

Viene riaperto fino a tutto 25 maggio corr. il concorso al posto di medico chirurgo-ostetrico pei sottocomuni censuari di Cherso, al cui posto va congiunto l'annuo onorario di cor. 3000, pagabili in rate mensili antecipate.

Gli aspiranti avranno da presentare le loro domande allegando alle medesime la prova della abilitazione nell'esercizio dell'universa medicina, della loro età e cittadinanza austriaca, nonchè di certificati di eventuali servizi precedentemente prestati.

Ulteriori condizioni più particolareggiate riferibili ai doveri ed ai diritti del medico e del Comune si possono rilevare dallo schema di contratto, ispezionabile in quest'Ufficio comunale.

DAL MUNICIPIO DI CHERSO

li 3 maggio 1907.

Il Podestà:
Dott. Giuseppe Petris, m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

ALLA PERMANENTE

Esposizione limitata a piccolo numero di lavori disposti con gusto; ciò a bella prima farebbe credere ad una scelta, e in verità molte cose sono scelte tra le migliori prodotte in tempo più o meno recente dagli artisti nostri: in altre scelta non c'è, ma sono piuttosto episodi della frettolosa produzione quotidiana.

Il Rietti fa vedere al pubblico un suo studio di quindici anni or sono. E' molto diverso dalle opere ultime di lui, delle quali due vigorosi esempi si trovano pure alla Permanente. Si direbbe che l'artista proceda con straordinaria calma nell'analisi della vecchia signora appisolita nella grevezza pomeridiana e soffusa vagamente di quello stesso tono roseo smorzato nei grigi che la luce mitigata del sole ritrova sulle pareti. Questo tono roseo è contenuto «in potenza» in tutto il dipinto e diffonde una vita di colore blanda e carezzevole nell'aria in cui l'artista forma la testa, il vestimento, con una minuziosa e riverente attenzione al modellarsi della realtà. La quiete, la sobrietà, la finezza di cotesto ammirabile studio di carni e d'ambiente fanno quasi contrasto all'impeto, alla passione, alla vigorosa immediatezza dell'artista nei due altri pastelli più recenti nei quali la vita è espressa fieramente, con libera concitazione. Più ancora che nello studio del maestro Puccini, nel quale l'azzurro squillante dello sfondo è forse un'audacia del gusto, la sensibilità coloristica del Rietti diviene suggestiva e possente nell'impressione del pianista Consolo, realizzata in un'aria così luminosa, così stranamente sciabolata da un raggio di luce avvivatore, che l'occhio va a cercare per quale miracolo sia stata ottenuta quella vibrazione, quell'agitata fluidità dell'aria: e non trova che un passaggio di accavalcati grigi attraverso l'impasto suntuoso e cupo dell'atmosfera chiusa.

Del Fittke v'ha uno studietto all'aria aperta: molti altri ne fece di simili; ma v'ha anche una delle sue opere più solide e più geniali: una testa di fanciulla, in cui l'eccellenza della forma, la sobrietà e il gusto dell'intonazione, l'intimità di un sentimento placido e soave rammentano la dolce pittura domestica degli olandesi.

Glauco Cambon si profonde in questa esposizione e si diffonde: la curiosità della sua imaginazione artistica va fino a concepire l'ipotesi di un paesaggio lunare, che egli abbozza deducendone il colore dalle osservazioni degli scienziati; d'altra parte egli tenta l'allegoria della vita intellettuale umana in un saggio di frontispizio per un libro del Flammarion; in delicati pastelli pieni d'amore per ciò che luccica e splende e si intenerisce fra veli, egli spiritualizza la bellezza della donna; ha il capriccio - e questo non bello - di un fondo d'oro a un ritratto di vecchio signore dipinto molto discretamente; ripresenta il motivo dei tremuli occhi di sole sul bel corpo di donna ignuda indolente sotto la siepe di floritundie; ma sopratutto fa onore alla sua mano d'artista nel ritratto a pastello di un giovane dalla serietà di *clergyman*, molto nitido e diligentemente descrittivo, e in quello di una vecchia signora, composto con austera semplicità, nei toni più sobri, e sostenuto da un disegno che sente ed esprime.

Il Grimani ha una gioia di piccola marina, piena di grazia e di vispo colore. Il Fiumiani, accanto a un tentativo disgraziato di luce policroma su figura e paese e ad un monotono violetto della sera su monti e su mare, un quadretto di bella intima poesia, dipinto amorevolmente, quasi sfiorando il mistero, con saggia osservazione del graduarsi di varie luci che si incontrano e non contrastano nella pace della notte e delle cose. E' un angolo di cortile, sfuggente nell'ombra, mentre un chiaror mite vien da una lampada accesa dietro le vetrate.

Anche lo Zangrando ha uno dei suoi migliori ritratti di signora: eseguito largamente, semplicemente, sulla traccia di un valido disegno, si compone con bella armonia nella lontananza. Il Lonza ha accomandato a pennellate vigorose l'espressione rude di un vecchio armigero stanco che s'appoggia all'alabarda. La signorina Lonza rinnova i suoi contrasti della vivacità tumida di frutta e d'ortaglie e del balenante argentino dei pesci e dei polpi con le murature cavernose e fosche degli sfondi che ella predilige. Il Ballarini espone un suo studio di figura, *Amen*, già più volte veduto, e sempre ammirato fra le opere più franche dell'artista.

La signorina Wimmel, nella sua marina liscia e diligente, definisce un prezioso apparecchio di tavola signorile: un astice, cardinale del mare, accanto ad un'ampolla d'argento e di cristallo dove anche il vino diviene gioiello. Il Savorgnani dà uno dei suoi motivi di paesaggio; il Heusser, con una fattura leggera come l'acquarello, studia il luccichio fosco di una corazzata sul mare; il Philipp ha un buono studio di casa rustica a tinte piatte.

Fra gli scultori, il Marin irrompe con una nota viva nel ritratto del pittore Fiumiani, sciolto il camiciotto da lavoro, fluttuante, invitante al rapido abbozzo plastico. E non più che sommario abbozzo di forma e di movimento è questo del Marin: mentre il Hovan precisa ancora una volta, in un solido nudo virile, il suo senso vigoroso della struttura umana: la faccia, con la sua angolosità volitiva e robusta, rende anche l'energia individuale del carattere. Il Rathmann ha due ritratti di bambini, aggruppati, tondeggiamento leggiadro di forme che va fino alla morbidezza. Espone poi una raccolta varia di targhette a bassorilievo, in alcune delle quali, e specie in quelle in cui l'elemento perturbatore della teatralità non è intervenuto, si ammira quella finitezza, quella fedeltà felice della modellazione, che fece anni or sono salutare con tanta gioia il giovane scultore. Un fregio a bassorilievo, opera colta ed elegante di un maestro della classica purità di disegno, rappresenta alla Permanente un ospite gradito: lo scultore veneziano Cadorin.

TEATRI.

Fenice. «La duchessa di Danzica», opera comica in 4 quadri, di Hamilton, tradotta da Renato Simoni, musica di Ivan Caryll; si diede iersera per la prima volta dalla compagnia Marchetti davanti a pubblico numeroso e distintissimo. Il mago Marchetti fece rivivere ieri sulle scene della Fenice l'epoca napoleonica in tutto il suo splendore. Ben raramente è dato vedere tanta ricchezza e buon gusto di messa in scena. La sontuosità degli scenari, lo sfarzo regale nei costumi delle dame della Corte, le pompose divise dei generali di Bonaparte, l'eleganza più squisita, la più armoniosa varietà di tinte, unite alla più scrupolosa esattezza nel riprodurre l'ambiente dell'epoca, fanno di questo spettacolo offertoci dal Marchetti una delle cose più artisticamente belle che si possano ideare. Il libretto, che si stacca alquanto dalla solita «Madame Sans Gêne», segue, quantunque con azione un po' troppo precipitata, la storia avventurosa della

duchessa lavandaia, nelle sue linee principali. La musica è in questo lavoro del Caryll a volte brillante, spumeggiante, ed ove la situazione lo domanda, delicatamente patetica. Notammo all'atto primo un bel coro marziale, applaudito; il brindisi di «Lefebvre» (Pinelli); le strofe di sortita di «Papillon» (Tani), ed il gran finale. All'atto secondo, un soave duetto fra «Renata» (Minoretti) ed «Ademaro» (Tessari), ed il graziosissimo coro delle commesse, eseguito con elegante civetteria dalle prime generiche. All'atto terzo, una romanza di «Renata», e la scena della nota della lavandaia, detta con molta grazia dalla Pina Ciotti («Sans-Gêne»). La Ciotti col suo brio indiavolato colorì giustamente il carattere della «Duchessa di Danzica», e strappò spesso delle vive risate. Chi si ebbe la parte del leone fu il tenore Carlo Almansi, il quale ha il «phisique du role» per incarnare Napoleone. L'Almansi, benissimo truccato, diede poi al personaggio un'interpretazione accuratissima e precisa, dando rilievo a tutte le caratteristiche del nervoso e bisbetico imperatore; ebbe applausi a scena aperta e continui segni di approvazioni ben meritati. Un ottimo «Lefebvre», come cantante e come attore, fu Dante Pinelli. La signorina Elvira Minoretti disse e cantò con molto sentimento la parte di «Renata», e cantante accurato fu, come sempre, il Tessari («Ademaro»). Ammirato per la sobria comicità e l'eleganza il Tani («Papillon»). Vanno pure nominate le signorine Mercedes Diaz, maestosa Imperatrice; la Migliazzi («Lisetta»), le signorine Maria Minoretti e Camilla Ricci, nonchè il Forconi. Oltre che cantato, il lavoro è stato anche recitato da tutti gli artisti con molta accuratezza; il coro si comportò egregiamente e si meritò un applauso a scena aperta all'atto primo. Anche l'orchestra, sotto la nervosa bacchetta del maestro Buratti fu sicura ed intonata. Il superbo spettacolo destò la più sincera ammirazione e lo dissero le acclamazioni dopo ogni atto. «La Duchessa di Danzica» questa sera si replica.

Politeama Rossetti. Questa sera rappresentazione dell'American Bioscope. Quanto prima «La vita di Gesù», proiezioni accompagnate da musica e cori del m.o Vitaliano Bianchi.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Compagnia d'operette Marchetti. Ore 8.15. *Madame Sans Gêne*, in 3 atti del maestro Hamilton.
ROSSETTI. Ore 8.30. Cinematografo Royal.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Hungaria» da Venezia con 85 pass., «Wurmbrand» da Gravosa e scali con 138 pass., «Cleopatra» da Alessandria, Brindisi e Venezia con 103 pass., «Galatea» da Cattaro e Corfù; i pir. a.-u. «Edoardo Musil» da Port Glasgow, in giorni 12 e mezzo, cap. G. Hreglich, carico di 7300 tonnellate di carbone, «Brac» da Spalato e Traù, «Lodovica» da Savannah, scali e Venezia, «Duna» da Cattaro e scali con 17 pass., e il pir. ital. «Fieramosca» da Bari e Venezia con 20 passeggeri.

Partirono: il pir. del Lloyd «Imperator» per Alessandria e Mersina; i pir. a.-u. «Vila» per Metcovich, «Sebenico» per Spalato, «Bosanca» per Costantinopoli, e il bark ellen. «Caliante» per Pireo.

Un nuovo piroscafo per la marina libera. A South-Shields, nel cantiere navale della ditta Readhead, è stato felicemente varato un piroscafo costruito per conto dell'armatore signor Giovanni Racich e soci di Ragusa (Navigazione «Unione» di Ragusa). Il nuovo piroscafo che viene ad arricchire la marina mercantile libera si chiamerà «Dan»; è un potente piroscafo da carico di tipo speciale, anche per il fatto che, data la sua portata in peso, 6600 tonnellate, la sua immersione a pieno carico raggiungerà appena i 21 piedi inglesi (metri 6.35). Il «Dan» stazza 3615 tonnellate lorde e 2313 tonnellate di registro netto. Una macchina a triplice espansione, della forza di 1850 cavalli, gli imprimerà una velocità oraria di 10 miglia e mezzo a pieno carico. Già entro la metà del prossimo giugno sarà consegnato alla navigazione e partirà da Shields carico di carbone per Trieste.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Dorotea» arrivò il 13 a Poti; «Matlecovitz» il 14 a Londra; «Proteo» da Rangoon proseguì il 14 da Costantinopoli per Braila; «Filippo Artelli» da Rangoon proseguì il 14 da Porto Said per Trieste.

Lloydiani. «Gisella» diretto a Trieste proseguì il 13 da Colombo per Aden; «Thalia» in gita di piacere di ritorno a Trieste arrivò ieri a Corfù.

Della N. G. A. «Quarnero» passò Costantinopoli il 13 diretto per Odessa; «Principessa Cristiana» partì il 15 da Trieste per Nicolajeff; «Francesco Mussner»; «Chlumecky» partì il 14 dal Tyne per Trieste.

15 Maggio

Da ISOLA.

— **Società magistrale.** In questi giorni la Società magistrale del distretto di Capodistria tenne nell'edifizio scolastico d'Isola, sotto la presidenza del signor F. Orbanich, il suo congresso generale. Il presidente commemorò i defunti benemeriti colleghi Gortese, Corsi e Viezzoli; quindi comunicò l'adesione della Società Istria-Trieste alla domanda della Società magistrale di un abbuono sui prezzi di passaggio; inoltre comunicò che le Società magistrali istriane furono rappresentate ai funerali di Giosuè Carducci dal prof. Cappelletti.

Dopo approvato il resoconto sociale, il signor Bonomi lesse una applaudita relazione sulla scuola e la questione economica dei maestri, mettendo a nudo le piaghe di coloro che sono chiamati i pionieri della civiltà. La signorina Almerigogna, in una brillante relazione sul corso di pedagogia sperimentale di Milano, esortò i colleghi a dedicarsi allo studio di tale pedagogia, che fa conoscere, amare e confortare i bambini, studio che sarà cagione se questo secolo, oltre all'esser chiamato il secolo dell'elettricità, sarà detto anche il secolo dell'infanzia.

Fu stabilito poi di indennizzare parzialmente i delegati nelle loro spese di trasferta; vennero nominati i delegati al prossimo congresso regionale e riconfermata la direzione.

L'assemblea propose infine che gli ispettori scolastici vengano scelti fra i maestri, e che la loro nomina sia definitiva; che sia abolito l'articolo della legge che permette alle autorità di trasferire d'ufficio un maestro definitivo da un posto all'altro; di domandare che anche quest'anno sia concessa vacanza nei pomeriggi estivi. Infine, deplorata la mancanza di parecchi soci, venne votato un atto di biasimo a coloro che, senza farsi scusare, si astennero dall'intervenire al congresso.

Da GORIZIA.

— **Associazione fra agenti di commercio.** L'associazione di mutuo soccorso fra agenti di commercio e scritturali nella sua adunanza elesse a far parte della direzione i signori: Leopoldo Travani, presidente; Ernesto Stecker, vicepresidente; Giovanni Miani, cassiere; Francesco Pinausig, ragioniere; Antonio Planisig, primo segretario; Vittorio Barazzetti, secondo segretario; Edoardo Fonzari, Antonio Massig, Edoardo Perinzig e Quirino Zanni, censori; Silvio Cocligi, Giuseppe Gentilli e Adolfo Musig, revisori.

— **La caccia del 1906.** Durante il 1906 furono uccisi nel distretto di Gorizia ed in quello di Gradisca i seguenti animali dannosi: corvi e gazze 751, falchi e sparvieri 257, astori 7, gufi 16, aquile 3, scoiattoli 165, tassi 41, gatti selvatici 18, lontre 7, puzzole 21, donnole 7, martore 63, volpi 260. Selvaggina utile: anitre selvatiche 594, oche selvatiche 26, beccaccini 358, beccaccie 509, quaglie 1652, pernici 1690, fagiani 354, cotorni 265, francolini 20, galli di montagna 5, conigli 3, lepri 5841, camosci 3, caprioli 163.

— **Ragazzo imprudente.** Lo scolare quattordicenne Alberto Sinigoi, da Montespino, dimorante a Piedimonte, stava giocando con una cartuccia, che esplose e gli asportò le punte di alcune dita. Fu trasportato ai Misericorditi.

— **Operaio disgraziato.** L'operaio Francesco Mucic, di 35 anni, da S. Andrea, occupato nella cartiera di Piedimonte, s'impigliò con una mano nella cinghia d'una macchina e per liberarsi s'impigliò anche di più, finchè ambedue le mani si trovarono sotto la lama del coltello. Il disgraziato ebbe asportate tutte le punte delle dita. Fu trasportato per la cura ai Misericorditi.

Incanti del Monte di Pietà.

Il **17** maggio:

Preziosi della gestione **120** (viglietto **verde**) dal **N. 61.650** al **N. 62 850.**

SCARTO.

Non mi dirai che questa
Fosse una cortesia, un grazioso *intero*;
Per me egli come al solito
Di *tutto senza core* ha mancato davvero.

Spiegazione del giuoco precedente:
IN. D. E. CI. SO. INDECISO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 15 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 650.25, Staatsbahn 679.50, Alpine 598.50, Lotti turchi 192.25. - La Borsa di Berlino chiude fiacca. Credit 206.75 (207.—). Disconto 170.50 (172.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.25 (100.25), Rendita 102.95 (102.95), Meridionali 728.— (726.50), Mediterranee 433.50 (433.—), Parigi apertura dell'Italiana 102.70 poi sino 102.70, Chiusa francese 94.97 (95.10), Italiana 102.70 (102.50), Spagnuola 93.55 (93.70), Banche Ottomane 706.— (707.—) Rio Tinto 2341 (2360), Lotti turchi 153.— (153.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 659.— a 661.—.

Listino. Napol. 19.09 a 19.13, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.97 a 24.03, Londra 240.50 a 241.10, Francia 95.65 a 95.95 Italia 95.40 a 95.60, Banconote italiane 95.40 a 95.60, Germania 117.55 a 118.85, Banconote germaniche 117.55 a 118.85, Rend. austr. carta 98.45 a 98.75, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 93.75 a 94.05, Credit 661.— a 663.—, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 680.— a 682.—, Lombarde 131.— a 133.—, Lotti turchi 191.— a 193.—.

Parigi 15. Chiusa. Rendita francese 3% 94.97, Rendita ital. 3¾% 102.70, Rendita Spagnuola esterna 93.55, Azioni Banca ottomana 706.—.

Parigi 15. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 137.—, Rendita Turca unif. 93.85, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 98.50, Rend. ungh. in oro 4% 95.40, Länderbank 475.—, Lotti Turchi 153.—, Banca di Parigi 15.02, Meridionali ital. 725.—, Azioni Rio Tinto 2341.

Londra 15. (Cambi Chiusa). Consolid. 84¾, Lombardi 5½, Argento 30$^{15}/_{16}$, Rend. Spagnuola 92¾, italiana 101¾, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3⅛.

Francoforte 15. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 206.30, Ferrate dello Stato 145.20, Lombarde 22 60.

Caffè. *Amburgo.* 15. Chiusa). Santos good average per maggio 28.50, per settembre 29.25, per dicembre 29.25, per marzo 29.50.

Amburgo 15. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 15. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 36.—, luglio 35.50.

Nuova York. 15. Apertura Rio per consegne future, staz.o, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 15. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 33. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Maggio 6$^{49}/_{100}$, Maggio-Giugno 6$^{40}/_{100}$, Giugno-Luglio 6$^{31}/_{100}$, Luglio-Agosto 6$^{26}/_{100}$, Agosto-Settembre 6$^{15}/_{100}$, Settembre-Ottobre 6$^{03}/_{100}$, Ottobre-Novembre 5$^{96}/_{100}$, Novembre-Dicembre 5$^{94}/_{100}$, Dicembre-Gennaio 5$^{92}/_{100}$, Gennaio-Febbraio 5$^{91}/_{100}$.

Petrolio. *Anversa* 15. Loco 21.25. fermo

Metalli. *Londra* 15. Stagno Straits Apert.: 183¼. Chiusa 185¼, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 102⅜, per 3 mesi 101.½

Olio. *Parigi* 15. Ravizzone per mese corr. 78.50, per giugno 78.—, luglio-agosto 78.—, Settembre-Dicembre 79.—, teso

Segala. *Parigi* 15. Mese corrente 19.50, per giugno 18.50, per luglio-agosto 18.50, per settembre-dicembre 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 15. Mese corrente 24.25, per giugno 24.50, per luglio-agosto 24.40, per settembre-dicembre 23.45. calmo

Farina. *Parigi* 15. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.35, per giugno 31.35, luglio-agosto 32.—, settembre-dicembre 30.80. calmo

Spirito. *Parigi* 15. Per mese corrente 37.25, per giugno 37.50, luglio-agosto 37.55, settembre-dicembre 36.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 15. Greggio 88° uso nuovo 24.25-24.75, calmo, bianco per mese corr. 27⅛, per giugno 27⅜, per luglio-agosto 27¾, ottobre-gennaio 28.—, Raffinato 57.50 a 58.—. fiacco

Amburgo 15. (Chiusa). Per maggio 19.90, giugno 19.95, luglio 20.05, agosto 20.15, settembre 20.15, ottobre 19.50. sost.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 15 maggio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Francesca	16	Scaricazione
1a	India	18	Scaricazione
1b	Agrumaria	18	»
3	Immacolata	19	»
6	Amphitrite	17	»
8	Habsburg	16	Caricazione
12a	Triestino	16	Scaricazione
12b	Flink	17	Caricazione
13a	Thracby	17	»
13a	Andrassy	17	Scaricazione
14	Imperator	18	Caricazione
17	Hellios	16	Scaricazione
21	Alberta	17	»
22	Lederer Sandor	15	Caricazione
23	Fülwell	20	Scaricazione
24	Douro	18	»
25	Fieramosca	16	Caricazione
Molo I			
» II	Alleanza	18	Scaricazione
Molo IV	Franconia	16	»
» IV	Dubrovnik	15	Caricazione
» 0	Maria Immacol.		
» 0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI brava cuoca che sia dalmata. Rivolgersi Scala Belvedere 2, I. 906

CERCASI prontamente ragazza per bambina dalla 1 alle 8 sera. Indirizzo via Carpaccio 10. 1107

CERCASI prestaservizi per stanze 3 ore mattina, 14 cor. Indirizzo Piccolo. 1104

CERCANSI **ovunque signorine, signori, desiderosi guadagnare 30 corone settimanali, visitando clientela privata. Offerte al Piccolo sotto «Guadagno»** 7632

CERCASI per metà giugno provetto contabile e corrispondente tedesco-italiano. A concorrenti in impiego stabile viene assicurata discrezione. Offerte dettagliate con referenze, copie attestati sub «Laborioso» al Piccolo. 7696

CERCASI **fuochista abilitato, per 4 mesi. Indirizzo Piccolo** 1288

CERCASI ragazzo pratico per pasticceria. Via Poste N. 1, Taucer. 7788

CERCASI ragazzo per negozio terraglie. Via Nuova 42, Venier. 7782

CERCASI cameriera oppure prestaservizi provvisoria. Presentarsi solo se munita di certificati, la mattina dalle nove a mezzogiorno. Indirizzo al Piccolo. 1238

CERCANSI prontamente lavoranti calzolai. Indirizzo al Piccolo. 9388

CERCASI brava domestica, buoni attestati, corone 14. Geppa 6, III. 7765

CERCANSI apprendisti fabbri. Giovanni Lipot, via Olmo 9. 7767

CERCANSI per casa di spedizioni signorina per la corrispondenza tedesca che sappia stenografare; poi signorina o giovane con perfetta conoscenza della corrispondenza inglese e conoscenza del tedesco e signorina pratica per archivio. Offerte sub «Korrespondent» ferme posta centrale. 7769

CERCASI lavorante sarta donna per gonne. Acque 22, II. 7775

CERCASI prestaservizi alcune ore al giorno. Stadion 4, IV. 1207

CERCASI ragazzo pasticcere. Pistoria Viezzi, via Nuova. 7784

CERCASI ragazzo per negozio cappelli, buona paga. Indirizzo al Piccolo. 9402

CERCASI domestica tutti servizi. Corso N. 11, III. 9401

CERCASI corrispondente tedesco, italiano, dattilografo e stenografo, possibilmente per pronta entrata. Offerte sub «Esperto 15» al Piccolo. 7772

CERCASI ragazzo apprendista con paga. Rivolgersi E. Freisinger via Molinpiccolo 4. 1244

CERCASI ragazza buoni attestati, capace lavori domestici. Gioachino Rossini 10, III, sinistra. 1243

CERCASI alla sartoria Bernheim lavorante da pantaloni, molto capace, con paga superiore. 1232

CERCASI prontamente giovane domestica per piccola famiglia. Via Rossetti 3 A, I. 1223

CERCASI domestica che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 1230

CERCASI cassiere. Paga iniziale 150, partecipando con 2000 cor. Offerte Piccolo «Contanti». 7742

CERCASI cassiera per negozio commestibili, trenta mensili. Indirizzo al Piccolo. 1253

CERCASI prontamente domestica con attestati. Via Boschetto 15, I. 7794

CERCANSI mezza lavorante sarta donna e garzona. Via Kandler 3. 7792

CERCASI mezzo facchino capace andare in bicicletta. Deposito biciclette Acquedotto 21. 7778

CERCASI prestaservizi per tutta la giornata, buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 1272

CERCASI lavorante sarta donna. Olmo 2, piano IV, porta 21. 7804

CERCASI prontamente brava domestica, sappia cucinare, buoni attestati. Istituto 40 A, II. 1142

CERCASI ragazzo pratico per portare pane. Via Gioachino Rossini 10. 1264

CERCASI prestaservizi giovane. Chiozza 39, III. 1145

CERCASI signorina con bella calligrafia come praticante per scrittoio. Offerte 508 casella postale. 1139

CERCASI lavorante o mezza lavorante di gilets. Indirizzo al Piccolo. 1273

CERCASI mezza lavorante per lavori commissione. Via Caserma 12. 7832

CERCASI donna di servizio dalle 7 alle 12. Belvedere 18, p. 14. 7830

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 1174

CERCASI domestica netta semplice, capace, per buona famiglia, buonissima mercede. Indirizzo Piccolo. 1166

CERCASI prestaservizi pulita. Indirizzo Piccolo. 1166

CERCANSI BRAVE LAVORANTI sarte donna. Rettori 1. 7824

CERCASI cuoca per avviatissimo locale. Indirizzo al Piccolo. 1186

CERCASI ragazza per piccola famiglia. Via del Rivo 5, I, porta 1. 7827

CERCASI brava cuoca per osteria per conto proprio. Indirizzo al Piccolo. 1275

CERCANSI bravissime mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo Piccolo. 1185

CERCASI domestica pulita per tutti lavori casa e che sappia anche cucinare. Indirizzo al Piccolo. 1160

CERCASI brava domestica buone referenze. San Nicolò 14, I destra. 1194

CERCASI lavorante sarta donna. Capuano 14, pepiano sinistra. 40

CERCASI donna di servizio. Via S. Giovanni 16, p. 7, II piano. 1195

CERCANSI lavorante sarta donna e garzona. Via Istituto 5, porta 18. 1196

CERCASI praticante conoscenza tedesco, con paga. Offerte sub «Industria» al Piccolo. 7764

CERCASI corrispondente. Importante fabbrica di macchine per cucire e velocipedi della Germania Meridionale cerca abilissimo corrispondente, preferibilmente già versato nell'articolo e che abbia buona conoscenza di lingue specialmente italiana e tedesca. A persona adatta è aperta buonissima carriera. Entrata al più presto. Dirigere offerte con richiesta di stipendio e copie certificati cassetta 50 N. presso Haasenstein e Vogler, Milano. 56076

GIARDINIERE cercasi per Udine; rivolgersi Vivante, Riva Grumula 12. 7759

CERCO friulana o italiana di circa sedici anni per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1197

CERCO prontamente garzona sarta donna. Barriera N. 28, III p. 1202

RAGAZZA per pulizia stanze, capace, soltanto mattina cercasi. Indirizzo Piccolo. 1306

CASSIERA pratica per negozio calzature, conoscenza della lingua tedesca prontamente cercata. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Volonterosa». 1180

PRESTASERVIZI cercasi dalle 7 alle 12, buone informazioni indispensabili. Indirizzo Piccolo. 1177

CONIUGI soli cercano brava domestica sappia cucinare, possibilmente stirare. Inutile presentarsi senza ottimi certificati. Indirizzo Piccolo. 1096

GIOVANE principiante per lavoratorio con paga cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 985

MEZZO facchino onesto, pratico per deposito vini, cercato. Indirizzo Piccolo. 1020

PROVETTO **fuochista, con buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo.** 1300

SARTA donna cerca brave lavoranti, mezze lavoranti, garzone. Indirizzo Piccolo. 1286

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Ringraziamento

A tutte quelle gentili persone che presero parte al nostro lutto per la morte del nostro amato padre, suocero e nonno

VALENTINO MODESTO

commossi porgiamo i nostri più sentiti ringraziamenti.

Famiglia
Palese de Grettaberg

TRIESTE, 15 Maggio 1907.

Giovanni Focassi

Capitano mercantile

spirò dopo lunghe sofferenze a Rio de Janeiro addì 19 Aprile a. c.

I dolentissimi parenti ne dànno partecipazione agli amici ed ai conoscenti.

TRIESTE, 15 Maggio 1907.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

GARZONA sarta da signora con paga per piccolo lavoratorio e ragazzetta che sappia un poco cucire cercansi. Indirizzo Piccolo. 1183

VEDOVO impiegato con figli cerca donna di casa. Indirizzo Piccolo. 1217

PRESTASERVIZI brava, 3 ore mattina, 2 dopopranzo, escluse domeniche, cerca piccolissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 1277

PRONTAMENTE cercasi prestaservizi soltanto dopopranzo. Via Spiridione 1, IV. 7817

ABILE cuoca viene prontamente cercata per la cucina degli impiegati di una fabbrica in provincia. 56066

PRESTASERVIZI brava cercasi prontamente. Via Kandler 1, II, 10. 1198

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, mattina e dopopranzo. Corso 21, piano IV. 7760

SUBITO cercasi ragazza poche ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 1301

CERCO ragazzo calzolaio per riparazioni. Farneto 18. 7779

SI cercano due serve per trattoria. Androna del Canape, dietro il Municipio. 1248

CUOCA a giornata cercasi, presentarsi nella mattina Via. Belvedere N. 28, I p., sinistra. 1182

MAESTRA toscana occuperebbesi mesi estivi, compagnia signora anche sofferente, bambini. Offerte «Affettuosa» Piccolo. 1165

GIOVANE contabile primaria ditta occuperebbesi quale lavoro secondario mezza giornata domenica presso modesta azienda anche domestico -patrimoniale. Indirizzo Piccolo. 1308

TEDESCO della Germania, 21 anno, cerca per entrata pronta o più tardi, posto di corrispondente. Perfetto stenografo, dattilografo. Cognizioni d'inglese. Offerte sub «100» Piccolo. 1168

CERCASI posto giovane sedicenne praticante manifatture. Offerte «Famiglia di» Indirizzo Piccolo. 1281

CUOCA cerca posto giornata o stabile. Luigi Ricci 6, IV. 7750

MAESTRA froebeliana parla italiano, francese, offresi quale bonne presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1070

SIGNORINA media età, buonissima famiglia, ottime referenze, pratica viaggiare, cerca posto quale damigella di compagnia per signora, oppure direttrice casa signore vedovo. Gentili offerte «M. M.» posta restante Ugo Foscolo. 988

RAGAZZA sarta donna andrebbe a giornata per famiglie. Indirizzo Piccolo. 1087

SIGNORINA tedesca educata parla bene italiano cerca posto per bambini. Offerte Piccolo «Elvira». 7816

OFFRESI ragazza civile dalla mattina alla sera per bambini e lavori leggeri. Offerte «Emma» al Piccolo. 7833

OFFRESI giovanotto pratico della città per fattorino, riscuotitore con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 1178

GERMAN lady seeks engagement precedence Grado, Abbazia. Anvers Linguages 7» Piccolo. 1175

OFFRESI signora vedova di buona famiglia di media età, quale compagna di viaggio e per direttrice di casa di signora o signore solo. Offerte «Desiderio» Piccolo. 7777

PERFETTO comptoirista italiano tedesco corrispondente dattilografo offresi prontamente. Gentili offerte sub «Perfetto comptoirista» Piccolo. 1199

SIGNORINA tedesca bella presenza cerca occupazione presso negozio quale cassiera oppure presso famiglia distinta quale governante o istitutrice. Offerte Piccolo sub «Stiriana». 7839

SIGNORINA seria trentenne ottime referenze, praticissima della cassa qualche conoscenza tenitura libri e tedesco, desidera migliorare posizione. Gentili offerte al Piccolo sub «Fleissig». 2523

ELETTROTECNICO con attestato di capacità offresi. Offerte al Piccolo «Elettricità». 1204

RISCUOTITORE offresi capace e conoscitore della piazza. Offerte «Conoscitore» Piccolo. 1210

OFFRESI stiratrice per piccolo lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 1269

SIGNORA giovane occuperebbesi alcune ore giorno quale donna compagnia oppure scrivere avvocato. Indirizzo Piccolo. 1157

CERCO domestica che sappia benissimo cucinare. Torre bianca 22, I. 7766

CONDUTTORE di trattoria dedicherebbesi persona capace ed onesta. Offerte «Conduttore» Piccolo. 1211

SIGNORINA tedesca con buoni attestati cerca posto presso bambini in buona famiglia. Gentili offerte «B. W.» Rozzol 717. 7783

OFFRESI bravo conduttore restaurant, trattoria, cauzione 500 corone, tedesco, italiano, croato. Indirizzo Piccolo. 1235

OFFRESI donna friulana per bambini. Via Rossetti N. 15, portinaio. 1206

BRAVA stiratrice cerca lavoro giornata anche per Hotel. Raccomandasi. Via Santa Caterina 4. 7751

OFFRESI cuoca giovane per uno o due signori. Indirizzo al Piccolo. 1201

CONTABILITA': Studio prof. S. Santini Giorgianni, piazza Carlo Goldoni 11, I. Telefono 1944. Impianti, avviamenti, revisioni; riordinamenti, inventari, bilanci. Lezioni pratiche di tenuta dei libri. 7787

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione; prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 1193

30 soldi lezioni pianoforte impartisce allieva primario maestro. Offerte Piccolo «Wanda». 1266

BERLITZ SCHOOL (325.a Filiale). Inglese, francese, tedesco, italiano ecc. in lezioni private, classe, domicilio da insegnanti delle diverse nazionalità. Prospetti gratis, franco. Ogni mese nuove classi. San Nicolò 33. 42

MAESTRA perfezionata mandolino, chitarra, pianoforte impartisce lezioni. Acquedotto 24, III destra. 7846

... AFFITTANZE

SIGNORE solo cerca camera ammobiliata e costo. Offerte «Solo» Piccolo. 1126

DISTINTO signore cerca stanza arredata lusso, massimo comfort, eventualmente anche costo, presso signora sola o piccola famiglia, città oppure campagna; prezzo cosa secondaria. Scrivere dettagliatamente «Savoir vivre» Piccolo. 7741

CERCASI stanza ammobiliata per marito e moglie. Offerte sub «Luigi» al Piccolo. 7789

INGEGNERE cerca subito stanza ammobiliata, pulita e chiara in vicinanza di Lazzaretto vecchio. Offerte con prezzo sub «R. C.» al Piccolo. 7774

SIGNORA con bambino cerca stanza vuota, uso di cucina, città o campagna. Offerte «Posizione indifferente» Piccolo. 7833

SIGNORA cerca una o due stanze vuote in buona posizione, con costo, verso piccola e buona famiglia. Gentili offerte al Piccolo sub «Signora». 7763

CERCASI bottega centrica, adatta generi alimentari; piccolo affitto. Offerte: «Prontamente» Piccolo. 7797

CERCASI villeggiatura Barcola 3 stanze, camerino, cucina, campagna. Offerte «Barcola» al Piccolo. 1149

CERCASI stanzetta vuota o ammobiliata, ingresso libero, nel centro. Offerte Posta Centrale «Ersilia». 9398

CERCANSI in campagna pressi Barcola o Boschetto possibilmente pianoterra 2 stanze, camerino, cucina, tutto ammobiliato. Offerte al Piccolo sub «Villeggiatura». 1169

GIOVANE signore cerca stanza ammobiliata con costo, adiacenze Necker, Massimiliana. Offerte sub «J. S.» al Piccolo. 7762

MUGGIA cercasi stanza ammobiliata per l'estate in campagna possibilmente vicino al mare. Offerte sub «Mare» al Piccolo. 1188

AFFITTASI prontamente a signora bella stanza ammobiliata. Torre bianca 43, I. 1205

AFFITTASI prontamente camerino con o senza letto, 6 mensili. Squero nuovo 4, secondo. 1246

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, costo ottimo, per uno o due signori. Via Lavatoio 1, I. 1227

AFFITTASI camerino con letto onesto operaio. Via Istituto 4, V. 1171

AFFITTANSI camera ammobiliata ingresso libero e camerino ammobiliato. Via Nuova N. 37, II. 1250

AFFITTASI camera ammobiliata oppure vuota grande. Via Cavana 13. 7780

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, presso signora sola. Via Farneto 27, I. 1228

ADA - Bina. Commosso ringrazio dal profondo del cuore. 7806

AFFITTASI elegante stanzetta a studente o impiegato. S. Nicolò 11, IV. 9397

AFFITTANSI prontamente 2 camere vuote Carradori N. 1, IV destra. 9399

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata presso signora sola, massima pulizia. Via Farneto 35, I. porta 11. 7745

AFFITTASI prontamente splendida camera grandissima, poggiolo, primo. Acquedotto 33, 6. 1146

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Bachi 3, V. 14. 7802

AFFITTASI stanzetta vuota soleggiata, comodità acqua. Tiziano 9, II, 14. 7800

AFFITTASI stanza ammobiliata buonissimo costo prezzo mite. Piazza Borsa 1, III. 7796

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, pronta. Belvedere 10, primo, porta 5. 7801

AFFITTANSI, Opicina, 2 stanze ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 1270

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, vicino Stazione nuova. Via Economo 16, primo. 1192

AFFITTASI 1. giugno grande stanza vuota. Valdirivo 11, I destra. 1200

AFFITTASI stanza vuota via Boschetto N. 44, porta 9. 1297

AFFITTASI prontamente cameretta ammobiliata chiara sul davanti. Via Fontanone 16, IV. 7837

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo. Belvedere 10, secondo sinistra. 7845

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, sul davanti. Bachi 11, III sinistra. 1303

AFFITTASI camera grande vuota, volendo uso cucina. Artisti 8, quarto. 1307

AFFITTANSI bellissime stanze ammobiliate. Rivolgersi Boschetto 44, porta 12. 1158

AFFITTASI stanza ammobiliata per due persone. Via Madonnina 15, davanti. 1187

AFFITTASI camerino ammobiliato con costo. Foscolo 16, porta 22, IV. 7753

AFFITTANSI stanza ammobiliata ingresso libero, altra attigua, costo. Paduina 15, terzo. 7752

AFFITTASI, vendesi birreria centrica forte lavoro. Conti, Caffè Nuova Stella Polare. 1256

AFFITTASI in posizione centrica 1 sala con 3 locali annessi, più quartiere. Indirizzo al Piccolo. 1050

AFFITTASI prontamente una cameretta vuota con uso di cucina. Via Molin piccolo 7, III, porta 15. 1184

AFFITTANSI 24 maggio camera, cucina cor. 18. Androna Pondares 2, III. 1282

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti. Via della Loggia 9, primo. 1283

AFFITTASI ad unico subinquilino bellissima stanza ammobiliata. Commerciale 15, I, sinistra. 1278

AFFITTASI splendido salone ammobiliato, 2 persone, costo finissimo fiorini 30 ognuna. Via Nuova 27, porta 4. 1287

AFFITTASI per 1. giugno stanzetta chiara ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 1290

AFFITTASI presso signora sola in una casa signorile, una stanza grande vuota con magnifica vista. Indirizzo al Piccolo. 1156

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata per uno, due signori, eventualmente costo. Via Sebastiano 4, II. 1285

AFFITTASI camera vuota o ammobiliata. Piazza Caterina 2, II. 1284

AFFITTANSI agosto Acquedotto 4 stanze davanti; 3 stanze davanti, poggiuolo; quartieri soleggiati provvisti camerino, cucina, gas. Indirizzo Piccolo. 1289

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Acque 11, I. porta 8. 7829

QUARTIERI 2 e 3 stanze, camerino e cucina appigionansi prontamente pel 24 agosto in via Margherita 3. 7737

QUARTIERI 3 camere, camerino e cucina appigionansi per cor. 580 annue tutto compreso in via Pilone 4. 7738

QUARTIERI 2 e 3 camere, camerino e cucina appigionansi in via Kandler 1, 3 e Cologna 21. 7739

MAGAZZINO prezzo mite affittasi prontamente, eventualmente un motore già installato. Via Giulia 28. 7740

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, costo. Piazza Barriera 10, informazioni portinaio. 1189

CAMERA affittasi ammobiliata ingresso libero. Via Nuova 24, terzo sinistra. 7836

BELLA stanza grande ammobiliata, vuota, affittasi; volendo costo. Gatteri 18, III. 1170

MAGAZZINO con unita cantina affittasi prontamente in via Valdirivo. Rivolgersi via S. Francesco d'Assisi 15, deposito birra. 1220

CENTRALISSIMO quartiere primo piano affittasi, cinque camere, camerino, anticamera, cucina, soffitta, acqua, gas, adatto per studio, ambulanza, deposito, società. Indirizzo Piccol. 1281

CAMERA ammobiliata, parchettata fior. 11. Via Chiozza 8, I piano, porta 7. 1152

CAMERINO prontamente affitta buona famiglia, volendo costo. Salice 11, I. 1265

QUARTIERE affittasi. Via Pietà 12, due stanze, camerino, prezzo da convenirsi. 7795

CAMERA vuota affittasi prontamente signorina sola, centro. Indirizzo al Piccolo. 1221

CAMERA due letti, uso cucina affittasi prezzo mite. Gatteri 54, mezzanino. 7785

QUARTIERE cinque locali e cucina affittasi dal 24 maggio al 23 agosto prezzo ottimo. Barriera vecchia 32, piano III, sinistra. 1140

QUARTIERE di villeggiatura posizione romantica, vicino Tarvis affittasi. Scrivere Andrea Kerstanj, Ratschach p. Weissenfels Carniola. 7793

STANZA chiara netta, costo, campagna presso Meridionale affittasi. Indirizzo Piccolo. 1268

LAGO di Wörth: bella villa completamente arredata, 6 stanze, cucina, veranda, poggiuolo, giardino, bagno. Engelhard, Klagenfurt. 7807

OCCASIONE affittasi trattoria centrica posizione, altra vendesi. Indirizzo Piccolo. 1260

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata, vista Corso, presso coniugi tedeschi. Corso 34, p. III. 7781

VILLEGGIATURA, vicinissimo bagni di mare affittansi due stanze, cucina, ammobiliate, giardino, acqua. Rivolgersi Maria Bronzatto Isola. 1305

VILLINO sei stanze giardino affittasi prontamente fiorini 550. Navali 7. 1141

IN splendida villa sita nel Friuli vicinissimo alla villa Vicentina, affittansi tanto per stagione quanto intiero anno due, tre e più sino 12 stanze ammobiliate con cucina, scuderia, rimessa e giardino ombroso. In detta villa si può ricevere giornalmente latte fresco, frutta e ortaglie, volendo si può avere anche «pension» di eccellentissima cucina italiana a condizioni vantaggiose. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, avente cancelleria via S. Spiridione 7, telefono 1047. 852

NEGOZIO posizione centralissima affittasi prontamente, botteghino nell'atrio della casa, agosto. Indirizzo Piccolo. 1281

MAGAZZINETTO affittasi Acquedotto anche prontamente prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1289

VERSA, distretto di Gradisca affittasi o vendesi casa signorile composta cucina, tinello, dispensa e stanzone del bucato, piano terra; sei camere primo piano, alla stessa annessò un grande cortile ed orto spazioso, bellissima posizione sulla strada erariale. Informazioni possono attingersi presso signor Roberto Baldassi ufficiale finanza Trieste via Corti 3. 1225

GRANDE stanza vuota affittasi uso di cucina, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 1310

SUBAFFITTASI piccolo quartiere di una o due stanze, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1163

RIVIERA Barcola affittansi 5 stanze, cucina con terrazza al mare. Informazioni Restaurant Konder, Barcola. 9394

IN ridente paese presso Udine, ferrovia, telegrafo, affittansi da famiglia agiata due bellissime stanze, tinello e cucina. Indirizzo al Piccolo. 1073

OLMO 15 affittansi prontamente magazzinetti volto piccola industria, cor. 220. Quartieretti 160 sino 360. 799

VIA Giorgio Vasari prolungazione via Olmo affittansi agosto quartieri di due, tre camere, camerino, bagno, cucina, cantina da corone 500 a corone 780. Magazzino tre fori anche pronto prezzo da convenirsi. Informazioni portinaio. 4863

COMMERCIALE (angolo Pauliana) in costruzione affittasi per agosto ancora qualche quartiere di due, tre, 4 camere, camerino, bagno, cucina, cantina, uso giardino, da corone 600 a corone 1200. Vasti magazzini a due fori prezzo da convenirsi. Informazioni sopra luogo. 4865

COMMERCIALE vicino Scala Pauliana in costruzione, affittansi per agosto: sul davanti quartieri di due, tre camere, due camerini, bagno, cucina, poggiuolo, ballatoio, cantina, da corone 600 a 1000; all'interno quartieri di due camere, anticamera, poggiuolo, corone 550. Informazioni sopra luogo. 4864

GASPARE Gozzi 3 (pressi Meridionale) affittansi per agosto davanti quartieri di due camere, camerino, bagno, cucina, cantina da corone 580 a corone 610; interno due camere, camerino, cucina da corone 450 a corone 480, massimo comfort. Affittansi due magazzini anche pronti, prezzo da convenirsi. Informazioni dal portinaio. 4866

QUARTIERI bellissimi di 3 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente e per agosto. Acquedotto 91, 93. 4283

QUARTIERE di 3 camere, camerino, cucina, cantina, appigionasi prontamente. Via Luigi Ricci 6. 4284

PICCOLA officina meccanica o lavoratorio avviato acquisterebbesi. Offerte casella 71, posta Tergesteo. 1251

ACQUISTANSI qualunque quantitativo ferramenta e metalli usati, cautciuch con e senza tela. Deposito via Antonio Caccia N. 17. 1147

PULTO usato cercasi per scrittoio. Offerte al Piccolo sub «Buono stato». 1215

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti, altri generi. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 1237

DA vendere mobili da cucina. Via Belvedere 8, falegname. 7842

DA vendere entro la giornata buonissimo pianoforte 300 corone. Indirizzo Piccolo. 1233

DA vendere stanza matrimoniale con lettiera alta, con susta bene lavorata, bellissimo divano con tappeti, tutto a prezzo di occasione, volendo singoli pezzi. Chiozza 15, II. 7786

VENDONSI scarpe chiare chevreau 37, stivaletti chiari bambina 8 anni, 10 metri seta greve nera, costava 80 corone per 60 corone. Indirizzo Piccolo. 1280

VENDONSI credenza e trumeau-specchio grande, marmo nero. Farneto 35, IV, porta 18. 994

VENDONSI splendida villa Sesana e fondo 1200 tese Opicina. Indirizzo al Piccolo. 1274

VENDESI macchina da cucire nuova, causa partenza. Via Caserma 12. 7831

VENDONSI letto completo, orologio muro ed altre cose. Sapone 5, I. 1292

VENDONSI prezzo eccezionale stanza completa due persone, marmi Sant'Anna, stile moderno, due letti mezzi alti ovali, letto ferro con susta. Canova 21, porta 5. 7822

VENDONSI fondi per speculazione di qualsiasi estensione e prezzo. Indirizzo Piccolo. 1179

VENDONSI utensili negozio commestibili, minimo prezzo. Via Acque N. 7, deposito vini. 1298

VENDONSI stupendo divano galleria alto, quasi nuovo, un tavolo, una specchiera, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 1299

VENDONSI vestiti nuovi, usati, per uomo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1148

VENDESI motocicletta 5 HP quasi nuova, primaria fabbrica a prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 1154

VENDESI bicicletta americana prezzo mite. Via Settefontane 39, II, porta 9. 7746

VENDESI fondo 270 tese per quattro costruzioni cor. 96, poca cassa, resto 3½%. Anche frazionerebbesi. Scrivere «Acquisto» Piccolo. 7809

VENDONSI vestito crema altro cenere quasi nuovi, ragazzo 10-12 anni, nonchè bluse. Indirizzo Piccolo. 1265

VENDONSI bellissimo stabile centrico, esenti imposta, ottima rendita. Fondo città con casetta da demolire, posizione ricercata. Trattasi direttamente con riflettenti. Rivolgersi: Studio piazza Goldoni 11, I, telefono 1944. 7797

VENDONSI 2 letti con suste, armadio, sgabello, cor. 60. Indirizzo Piccolo. 1271

VENDONSI splendida stanza matrimoniale, elegante moderna stanza pranzo, splendida cucina moderna, con tutti utensili splendidi fornimenti terraglia, fornimenti lavamano, coltrinaggi, tappeti, appartamento completo adatto sposi. Indirizzo Piccolo. 1252

VENDESI od affittasi negozio olio, aceto, sapone, condizioni vantaggiose. Zanier, Caffè Chiozza. 1226

VENDONSI prontamente case, ville e fondi in qualunque posizione, accordansi mutui sopra stabili e terreni verso vantaggiosi interessi. Offerte «F. P.» Caffè Commercio. 1214

VENDESI bellissimo vestito ragazza batista bianca. Foscolo 20, porta 10. 7773

VENDONSI bellissimi banchi, sedie, tavoli in ferro per caffè e restaurant della propria fabbrica Madonna del mare 16, ingresso via della Rotonda 4. 1208

VENDONSI depositi vini, botteghini erbaggi, cucina economica. Campici, Antica Pompei, Piazza Goldoni. 1245

VENDONSI diversi mobili nuovi. Via Donatello 1098 p. II, p. 11 (traversale Frenocomio). 1229

VENDONSI un possesso in Gretta di 780 tese quadrate terreno con vigna e cortile più 2 case composte prima 14, seconda 6 locali, bellissima posizione ricercata; ulteriori informazioni indirizzo Piccolo. 1260

VENDESI casa quattro locali, soffitta alta, vicino «Trattoria Capuzzera» Boschetto, cor. 10.000. Rivolgersi appalto via Nuova 7. 7770

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1231

VENDONSI elegantissima stanza matrimoniale nuova costava fiorini 340 per 230, divano nuovo fiorini 50. Diversi quadri. Canova 13, porta 4. 7754

VENDONSI mobili, tappezzerie, da Langemanthel in via Madonna del mare soltanto questa settimana; resterà chiuso come ogni anno dal 18 corrente a tutto 2 luglio per acquisti. 1291

VENDONSI prontamente mobili, utensili cucina ecc. esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1143

VENDESI casotto in legno, uso vendita, m. 4×3 con finestre e porta. Via Giulia 88. 7841

VENDONSI scrittoio, specchio 3 facce, sedie, poltrone, tappezzerie. Valdirivo 11, I destra. 1200

VENDONSI lavamano, chiffonnier, letto, susta, buono stato, occasione. Indirizzo Piccolo. 1167

VENDONSI bellissimi vasi cinesi, prezzo mite. Via Madonna del mare 16, porta 5. 7756

VENDONSI vestiti uomo, signora, bluse, altre cose. Scorzeria 1, porta 13. 7757

VENDESI bellissima catena lunga, signora, fior. 22, causa partenza. Scorzeria 1, porta 11. 7758

VENDONSI due letti prezzo mitissimo. Via Fontanone N. 16, IV. 7838

VENDONSI tavoli nuovi rotondi uso trattoria. Via Giulia 88. 7840

VENDONSI diversi stabili città, posizioni ricercate, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1179

VENDONSI ville signorili città nonchè a Scorcola, Roiano, Barcola. Indirizzo Piccolo. 1179

VENDESI latteria punto centrico bene avviata, causa partenza immediata. Indirizzo al Piccolo. 1279

CASETTE di buona rendita città e dintorni (anche con annesso stallaggio) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1179

OCCASIONE vendesi nuovo vestito crema adatto cresima ragazzo dieci anni. Indirizzo Piccolo. 1249

CAUSA partenza vendonsi 1 canapè, 2 poltrone, 6 sedie. Via S. Daniele, 3, p. 3. 1203

OCCASIONE. Vendesi bicicletta buonissima prezzo mite. Liquoreria via Media 41. 7768

DEPOSITO vino, liquori e birra con vendita minuto vendesi causa partenza prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 1190

MACCHINA fotografica 9×12 nuovissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 1161

OCCASIONE vendonsi due visiere da scherma, sciabola, guantone. Indirizzo Piccolo. 1294

CAFFE' popolare centrica posizione, condizioni vantaggiose vendesi. Indirizzo Piccolo. 1293

CHITARRA Palissandro finissima cor. 10 occasione eccezionalissima vendesi. Settefontane 33, III. 1150

OCCASIONE vendonsi canapè, tavolino intarsiato, servizio lavamano, cortinaggi e coperta da letto, splendida vetrina da cucina, tutto quasi nuovo pe fior. 50. Via Petronio 5, III p. 1144

CASSAFORTE «Wiese» N. 3, scrittoio, vetrina ed altri mobili vendonsi. Via Fontanone 7, III sinistra. Esclusi rivenditori. 7799

CAUSA partenza vendonsi cucina, tavola pranzo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1262

PIANINO corde incrociate, moderatore vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1. 1155

BICICLETTA nuova primaria marca vendesi prezzo occasione. Rivolgersi mattina ufficio Progresso Barriera 8. 7776

BILANCIA decimale da 1000, buonissima, vendesi. Riva del Sale presso pesa Martinelli. 1267

BRAZZERA 22 tonnellate vendesi anche senza attrezzi per maona prezzo mite. Rivolgersi presso barche Giroto, Sacchetta. 1267

UFFICIALE riserva cacciatori vende articoli uniformi basso prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1159

BOTTAME vuoto di Marsala, grandi, piccole tenute vendesi. Via Machiavelli 26. 7819

DUE solide suste con imbottitura bene lavorate; due materassi crine nuovi, vendonsi tutti quattro pezzi fiorini 27. Occasione! Conti 20, porta 13. 7811

OCCASIONE splendida stanza letto completa come nuova, senza intaglio, finissima, legno duro noce americana, lavoro ordinato famiglia, marmi neri, lavamano due posti, specchio grande, elastici ferro acquistata incanto. Chiozza quaranta, Dallatorre. 7826

CAUSA partenza da vendere mobili antichi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1040

TRATTORIA vendesi avviatissima vicino Stazione Meridionale, assoluta partenza. Indirizzo Piccolo. 1041

FONOGRAFO vendesi Monarch, 70 dischi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1047

PIANINO nero e violino d'autore vendonsi occasione. Barriera 17, Giuseppe Bremitz. 748

CARRETTI, carrettine, decimali, legname usato vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 998

VILLINO nuovo in Roiano, vicinissimo stazione tramway, magnifica posizione, vendesi prontamente, cor. 22.000. Rivolgersi Silvitz, Machiavelli 30. 1716

OFFICINA da bandaio Gelsi 8 vendesi prontamente entro giornata. 1295

BICICLETTA vendesi buon prezzo, altra contropedale. Olmo 7, deposito carbone. 7821

NEGOZIANTE cederebbe a buonissime condizioni bellissimo deposito vini splendida posizione. Scrivere Piccolo «6000». 7818

PERLE. Vendonsi due splendidissime perle bianche di straordinaria grandezza, orecchini, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1296

VENDO due letti testiere alte, due sgabelli. Corso 10, quarto. 7748

STABILE nuovo vendesi col 9% il saldo prezzo rende 15%. Indirizzo Piccolo. 1224

FONOGRAFO 74 cilindri flor. 30 vendo vera occasione. Molin piccolo 7, V, 20. 9400

FONDO suburbio piano con casetta, stalla, pozzo vendesi. Buona speculazione. Indirizzo Piccolo. 1241

FONDO vendesi per speculazione, posizione grande avvenire. Indirizzo Piccolo. 1224

PIANOFORTE buonissimo e bellissimo vendesi. Da visitarsi dalle 3 alle 4½ pom. Indirizzo al Piccolo. 1239

PIANOFORTE mondiale fabbrica Bösendorfer, perfettissimo, adatto villa, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 1240

PIANINO nero, corde incrociate, bella voce, vendesi occasione. Piazzetta S. Lucia 1, I. 1219

BICICLETTE due Peugeot, violino e zittera vendonsi. Corso 20, pasticceria. 1247

BICICLETTA americana vendesi. S. Maurizio 1, III piano, porta 12. 7771

ORECCHINI brillanti solitari stupendi vendonsi (occasione) fiorini 620; altri 100. Indirizzo Piccolo. 1263

OCCASIONE. Due letti moderni con suste materassi nuovi vendonsi fiorini 48. Letto ferro pieghevole nuovo con susta fiorini 9. Due materassi lana finissima fiorini 28. Tiziano 9, porta 7. 7810

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA piccola catena d'argento con nastro colori bleu, bianco, oro. Onesto rinvenitore viene pregato consegnarla verso mancia al portiere della Banca Union. 7847

DIVERSI

DORA 3 Ponterosso. Causa indisposizione rimetto prossima settimana; inserirò sul Piccolo. 7747

1374. Attesi lunedì ma invano. Attendo venerdì 7¾ solito. 7803

BIANCA 19. Giace lettera da martedì. Giulietta. 7805

DOLORE. Ritiri lettera sub suo nome battesimo. N. 50 posta centrale. M. 1164

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti. 1212

COLLETTIVO non era mio, non ho idea chi siete, ditemi almeno vostre iniziali e cercherò indovinare. G. D. 1259

MAGGIO. Devo parlarti, vieni questa sera solito.... M. 1222

THEA. Anche ieri venne omessa la mia inserzione!! Le ultime tue notizie mi rattristano. Nel pensiero mio che continuamente ti assiste, nel delirante affetto che eterno ti consacro, nel confortante saluto che t'invio vi è tutta la mia immutabile passione. Con miliardi ardentissimi... tuissimo. 7808

DAMANERA scusi indiscrezione era troppa gente, ma non potevo trattenermi, gentilmente pregherei procurare altro, prego scrivermi come inserito l'altro ieri. 7812

ARNALDO perchè non venire? aspettai dalle quattro fino alle sei; non sai che ti amo, io devo parlarti. Giovedì alle quattro nello stesso luogo. Infelice. 1276

CARMELA G. Ardo desiderio parlarti, concedimi questa grazia. Do. Ro. 10 avvisami, soffo orribilmente per sempre tua Jolanda. 7755

LUCI adorata grazie infinite dell'ottenuto perdono, b... sempre. Fernando. 7843

VEDOVA sola non giovane con piccola dote contrarrebbe matrimonio signore attempato solo, con pensione od altro, avendo essa splendido mobilio di casa e tutto l'arredamento necessario. Anonime cestinate. Ferma posta Stadion sub «000000». 7820

ORCHIDEA 18. Un anno con oggi è trascorso da quel memorabile di che per la prima volta i miei occhi incontrarono i Tuoi; un anno pieno di peripezie e di dolorosi ostacoli si sovrapposero al nostro pensiero, al nostro amore; ciò vieppiù uni i nstri cuori scostati dal destino si ma che palpitano uniti per l'ideale in un avvenire più felice. L'aurora della nuova èra doveva di già spuntare ma lontana non è perchè lo sento e perchè lo so.... Vogliami sempre bene mia stella di un anno che ne sento il bisogno e rammenta che se triste fu il tempo passato l'avvenire lo ricompenserà. Arrivederci in quel dì. Vive e Ti adora il Tuo... 7844

GIOVANE buona famiglia ventitreenne, pratico commercio, contrarrebbe matrimonio signornia o vedova con dote. Indirizzare offerte «Radames» Posta restante Pola. 1181

ANONIMA. Riceveste? una parola per carità mezzo Piccolo e fermatemi se sola. Perdonatemi. 7761

BLANCHE, mes cordials salutations. Hier mercredi tienne encore libre, pas perdre temps. Chaque jour je viens ici. 1218

GIARDINO pubblico 14/5. Margherita 5¼ 5¾ impossibilitato. Prelevate «Tramway» posta Stadion. 1176

GIOVANE distinto consacrerebbe la propria esistenza a quella donna che favorendogli i mezzi per incominciare una proficua industria volesse divenirne la legittima e felice consorte. Offerte «Perenne riconoscenza felicità» fermo posta centrale verso scontrino. 9405

FIORI di Maggio. M'avevate scritto di non usare più questo mezzo. Scrivo per dirvi che alla mia di domenica non ebbi risposta e che l'attendo ansioso. L'annuncio d'oggi non era mio, ma potete ritirare ugualmente perchè oggi scrissi saluti. 7813

MAXIM. Giace lettera posta Stadion sub nome firmato G. Grazie. 1191

PER nuova fabbrica triestina di mobili, artista architetto cerca Società anonima per azioni o capitalista socio. Scrivere: Fermo in posta «Devic», Milano. 1304

CERCANSI cor. 54.000 per ottima II intavolazione stabili città. Offerte sub «Mutuo» al Piccolo. 7814

CERCASI prontamente prestito 500 corone verso cambiale, buona garanzia. Indirizzo Piccolo. 1258

CERCO socia attiva 6000-10.000 corone. Offerte al Piccolo «Socia». 1209

CERCANSI prontamente corone 200 restituibili 20 al mese. Per informazioni scrivere sub «Dalmato» Piccolo. 1242

PRESTITI con e senza garanti accordansi. Via Sebastiano 1, secondo. 1257

DISPONIBILI prontamente (anche per seconde intavolazioni) diversi capitali. Indirizzo Piccolo. 1179

4000 fino 10.000 corone disponibili pr... mente prime intavolazioni città. te... rio. Mediatore Conti, Caffè Nuova S... Polare.

CERCANSI in prima intavolazione 1400... in 7 campi di terra, orto e casa. Do... indirizzo al Piccolo.

CERCANSI 12.000 cor. per sostituire... condo luogo dopo 23.000 in prima ca... risparmio. Offerte sub «12» al Piccolo.

DENARO ricevesi dalla Banca e cam... valute Bolaffio, impegnando bigli... lotteria, rendita, obbligazioni austria...

PIANINI, pianoforti insuperabili, pr... eccezionale, cassa, rate, scambio, ... Premiato stabilimento «Germania», C... na 7, II.

VERMOUTH insuperabile tipo Torino ... desi soldi cinquantacinque bottiglia ... compresa. Grande deposito S. Nicolò

MODISTA capacissima confeziona, ri... derna cappelli soldi 60 in più. Indir... Piccolo.

OCCASIONE rara trovansi cappelli da ... gnora e bambine a prezzi da non ... mere concorrenza, merce nuovissima. Piccardi 10, II. G. Oppenheim.

CERCO diverse cameriere restaurant, ... ca hotel, ragazzo per scrittoio, ... piatti, portiere hotel. Agenzia Merlo, S... dion 3.

CHI ha la vaghezza leggere piace... commediola tascabile, acquisti libr... «Parere Medico».

CRESIMA! Remontoir cassa doppia ar... to con catena fiorini 4.60 presso ne... nefozio orologiaio svizzero Barriera ... chia 35 presso Cinematografo.

BURRO Vipacco 1:16, cotto naturale ... Giovanni Suban, Passo S. Giovanni

LAVORATORIO Alessandro Tamaro, C... so 39, primo piano trovansi oggetti ... cresima prezzi bassissimi e riparazio...

TRATTORI, osti! Rivolgetevi via Bar... ra 1, primo per mutui, cambiamenti ... ra, compravendite, appaltazioni, co... zioni ecc.

MODISTA confeziona, rimoderna capp... elegantissimi cresima, buon prezzo. ... mo 6, III.

LAVORATORIO tappezziere via Tizia... Vecellio N. 4.

ESPOSIZIONE mobili tappezzerie Ba... tredici Giorgio Dallatorre proprio la... ratorio Trieste, ricco assortimento sta... pranzo, letto, diversi colori, ultimi mod... con specchi, garanzia anni cinque, visit... cinque magazzini. Esposizione mobili, ... pezzerie Giorgio Dallatorre, Bachi tred...

DEPOSITO mobili Giorgio Dallatorre ... vasi grande assortimento mobili luc... opachi, letti ferro, elastici, scrittoi, tav... pranzo, divani fantasia, divani galler... sedie, cucine complete prezzi da non ... mere concorrenza, vendita buone condiz... ni senza nessun aumento. Visitare cinq... grandi magazzini. Deposito mobili Gior... Dallatorre, Chiozza quaranta.

MIGLIAIO di gonne in tutte le qualità ... tinte e di tutti i prezzi soltanto ... Barriera 15.

CRESIMA, vendesi bellissimo orologio ... ro prezzo mite. Indirizzo Piccolo.

DOGHERELLE-parchetti rovere, fag... prima, seconda qualità. Agnani, Sco... ria 4.

OFFRO costo buonissimo corone 40 m... sili famiglia civile, centro. Indirizzo ... Piccolo.

CAPPELLI guarniti da signora, modelli ... legantissimi, in grandioso assortiment... con ricchissima scelta in guarnizioni ve... donsi a prezzi di concorrenza unicam... presso Giusto Scrosoppi, Corso 41.

CRESIMA, cappelli finissimi, veli pro... con ricami, fiori arancio grande sc... vendonsi a prezzi bassissimi presso Gi... Scrosoppi, Corso 41.

CRESIMA. Da Guglielmo Bruni gioiel... re Corso 5 trovasi l'oggetto adatto.

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità ... pransi, vendonsi. Deposito via Omb... le 5.

CRESIMA rivenditori oreficeria trovan... prezzo di fabbrica presso Vittorio F... via Malcanton. Telefono 1034.

BAMBOLE vengono riparate negozio ch... caglie-giocattoli Stadion 13, Cadel.

PIANOFORTI Mignon delle migliori f... briche. Ricco assortimento. Magr... Palazzo Salem.

PIANINI riconosciuti i migliori. Scamb... rate. Stabilimento Magrini, Palazzo S... lem.

CRESIMA! Remontoir argento con cate... argento fiorini cinque vende orologia... de Gioia, via San Sebastiano.

SANTOLI! Catena da uomo oro garant... fiorini dieci vende orologiaio de Gioia, via San Sebastiano.

CRESIMA! Remontoir oro e catena o... fior. 28 vende orologiaio de Gioia, v... San Sebastiano.

CRESIMA. Preziosi assortiti acquist... Monte Pietà prezzi bassi vendonsi. Pia... za Borsa 9. 631

DECOTTI di Salsapariglia depurativi d... sangue. Premiata farmacia Praxmar... Piazza Grande, Palazzo Municipale.